



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO LIVÌ"

Via Marini, n.9 - 59100 PRATO

Tel. 0574/42166 – pois00300c@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5[^]BS

LICEO SCIENTIFICO – PERCORSO BIOMEDICO

Riferimenti normativi

D. lgs. n°62/2017

O.M. n° 67 del 31 marzo 2025

Ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del Decreto legge sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto legislativo, gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2 del medesimo Decreto legislativo. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 13, comma 4 del Decreto legislativo. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi.

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal Consiglio di Classe. Ai sensi dell'articolo 37, comma 3 del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del Presidente. L'esito della valutazione è reso pubblico, riportando all'albo dell'istituto sede d'esame il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso". Per tutti gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito sono riportati nelle pagelle e nel registro dei voti. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettere c) sub i. e sub ii. sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

Entro il 15 maggio 2025 il Consiglio di Classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D.lgs. n° 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione del documento i Consigli di Classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione

dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza dell'insegnamento del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica riferito all'a.s.2024/25, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del Consiglio di Classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. Il documento del Consiglio di Classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n° 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'art.11 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento previsti dal D.lgs. 15 aprile 2005, n.77, dell'art.1 commi 33-43, della legge 107/2015) concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'Istituto.

INDICE DEL DOCUMENTO

1. Presentazione dell'Istituto.....	5
2. Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica nel triennio.....	8
3. Presentazione della classe.....	10
4. Profilo della classe.....	11
5. Attività didattica ed educativa del Consiglio di Classe.....	14
6. Metodologie e tecniche di insegnamento.....	16
7. Strumenti e spazi didattici.....	17
8. Verifiche.....	17
9. Criteri di valutazione.....	18
10. Educazione Civica: obiettivi trasversali e contenuti affrontati.....	20
11. DNL con metodologia CLIL.....	27
12. Attività integrative ed extracurricolari.....	28
13. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali di Orientamento).....	31
13. Orientamento formativo.....	35
14.1 Relazioni e programmi di ITALIANO e LATINO.....	36
14.2 Relazioni e programmi di MATEMATICA e FISICA.....	62
14.3 Relazione e programma di SCIENZE NATURALI.....	73
14.4 Relazioni e programmi di FILOSOFIA e STORIA.....	81
14.4 bis Relazione DNL Metodologia CLIL (argomento storico).....	87
14.5 Relazione e programma di INGLESE.....	89
14.6 Relazione e programma di SCIENZE MOTORIE.....	94
14.7 Relazione e programma di RELIGIONE.....	98
14.8 Relazione e programma di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	105

Allegato A: tracce simulazione prima e seconda prova d'Esame di Stato*

Allegato B: griglie di valutazione di Italiano

Allegato C: griglia di valutazione di Matematica

***Le tracce della simulazione di prima e seconda prova d'Esame di Stato (Italiano e Matematica), calendarizzate rispettivamente per i giorni 15 e 16 maggio pp.vv., saranno allegare in seguito.**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale "Carlo Livì" nasce il 01 settembre 2011 dall'accorpamento di due diverse realtà scolastiche del territorio pratese: il Liceo scientifico-linguistico "Carlo Livì" di Prato ed il Liceo artistico "Umberto Brunelleschi" di Montemurlo, denominato fino al 2010 "Istituto Statale d'Arte" e sezione distaccata dell'omonimo Istituto d'Arte con sede a Sesto Fiorentino (FI).

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "CARLO LIVÌ"

Situato nella circoscrizione di Prato Centro, il Liceo scientifico "Carlo Livì" risulta al centro di interazioni fra sistemi: quello formativo-liceale e il territorio cittadino. La circoscrizione di Prato Centro conta infatti il numero più alto di immigrati nella città e tale circostanza ha favorito, dal 1977, anno in cui il Liceo ha aderito alla sperimentazione dell'autonomia scolastica, scambi e stimoli che hanno indotto la scuola a partecipare a un sistema di reti con altre agenzie del territorio, per venire incontro ai molteplici bisogni formativi dei soggetti e offrire continue occasioni per una crescita integrata del sistema scolastico e formativo, in coerenza con il contesto sociale e cittadino.

Divenuto, dal 2003, Agenzia Formativa Accreditata dalla Regione Toscana per la formazione dell'obbligo, la formazione superiore, post-obbligo e l'educazione degli adulti, il Liceo ha intensificato rapporti e scambi con Enti e reti di scuole, aderendo a progetti finanziati da FSE; nell'a.s.2005-2006 ha ottenuto la certificazione ISO 9001 e nel 2009-2010 l'adeguamento alle norme ISO 9001-2008.

E' in tale ambito che la ricerca didattica ed educativa, condotta collegialmente, si è integrata con numerose iniziative del territorio per rendere la scuola luogo di crescita, ove potesse confermarsi l'autostima dello studente attraverso il protagonismo, e venisse attuata una riflessione culturale che includesse gli odierni scenari civili politici, locali e mondiali.

Particolare attenzione è stata rivolta negli ultimi anni all' accoglienza, intesa in senso lato, allo scopo di favorire l'inserimento e l'integrazione sia di alunni e alunne stranieri che diversamente abili, stimolando negli altri studenti e nelle studentesse il senso di una rispettosa e talvolta anche proficua collaborazione e convivenza.

Numerosi nel Liceo sono inoltre gli interventi didattici e quelli trasversali, per combattere la dispersione scolastica ed assicurare il successo formativo. La ricerca, affidata ai diversi dipartimenti disciplinari, ha permesso di definire gli obiettivi didattici da un'attenta analisi dei

bisogni che emergono dai risultati conseguiti dagli studenti e dai dati della dispersione scolastica stessa.

I progetti, che nascono dall'analisi dei bisogni del territorio, mirano ad orientare gli studenti nel contesto sociale e a favorirne l'integrazione in un sistema produttivo, anche all'insegna dell'espansione verso i mercati esteri.

Per questo, l'apprendimento delle lingue viene supportato e promosso anche attraverso progetti che permettano allo studente di acquisire crediti formativi riconosciuti pure al di fuori del contesto scolastico. Lo stesso dicasi per l'informatica, con la promozione dei percorsi ECDL.

INDIRIZZI DI STUDIO

Secondo il nuovo ordinamento, il Liceo è articolato in tre indirizzi: Scientifico tradizionale, Scientifico biomedico, Linguistico tradizionale e Linguistico Esabac. Il monte ore settimanale è distribuito su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) per le classi del biennio e su 6 giorni settimanali (dal lunedì al sabato) per quelle del triennio.

TITOLI RILASCIATI

- **DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO**
- **DIPLOMA DI LICEO LINGUISTICO**
- **DIPLOMA DI LICEO LINGUISTICO/BACCALAURÉAT**

L'indirizzo "Biomedico", un percorso di studi totalmente nuovo per la provincia di Prato e per quelle limitrofe, è destinato ad allievi che abbiano interesse per gli studi scientifici ed in particolare per quelli medico-biologici delle professioni sanitarie (Medicina, Farmacia, Scienze biologiche, Scienze infermieristiche, Biotecnologie, Tecnico di radiologia, Fisioterapia, Veterinaria, Scienze motorie, ecc.). Il titolo di studio conseguito da chi frequenta questo corso è il Diploma di Liceo scientifico; pertanto, durante il percorso di studi, sarà sempre possibile passare al corso tradizionale.

L'indirizzo "Biomedico", pur rimanendo nel numero complessivo di ore del percorso di Liceo scientifico tradizionale, prevede un potenziamento delle ore di Scienze e in particolare di Biologia e di Chimica, parte delle quali saranno svolte nel laboratorio dedicato. Inoltre verranno introdotti moduli formativi specifici in altre discipline: Filosofia introdurrà moduli di

Logica, Epistemologia e Bioetica; Scienze motorie introdurrà moduli di Anatomia, Fisiologia, Patologia su specifici apparati, nonché elementi di Medicina dello sport; Inglese orienterà il CLIL alla lettura e comprensione di testi e riviste a carattere scientifico. In aggiunta, nella classe IV, sarà proposta la frequenza di un corso di Primo soccorso. Infine, l'alternanza scuola-lavoro (ora PCTO) prevista dalla L. 107/2015 e obbligatoria anche per i Licei, sarà attuata mediante convenzioni con l'Ospedale, l'Azienda Asl, le Farmacie, i Laboratori di analisi, l'Università.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche, nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Quadro orario del Liceo Scientifico Biomedico

Discipline	Ore settimanali				
	Biennio		Triennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e lettere latine	3	3	3	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	2	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	3	4	4	4
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Con informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

2.1. Composizione del Consiglio di Classe 5BS Biomedico

Nome e cognome	Disciplina/e
Flavio Nicoletta (*)	Italiano e Latino
Paola Scarselli	Matematica e Fisica
Chiara D'Alò	Filosofia e Storia
Tommaso Borri	Lingua e Cultura Inglese
Caterina De Sinopoli	Disegno e Storia dell'arte
Paola Gori	Scienze Naturali
Chiara Menicacci	Scienze Motorie
Claudia Tonini	I.R.C.
Alberto Bianchi	Sostegno
Barbara Cianelli	Sostegno
Veronica Barbini	Sostegno

*Coordinatore di classe

2.2. Continuità didattica nel triennio

Nel corso del triennio la continuità didattica è stata costante per discipline quali Italiano e Latino, Matematica e Fisica, Inglese, I.R.C., Scienze Motorie, Scienze naturali, Disegno e Storia dell'arte; per quanto concerne invece Filosofia e Storia, ci sono stati un supplente temporaneo al termine della terza e due annuali nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta e in quinta. Anche per quanto concerne i docenti di Sostegno, nel corso del triennio si sono avvicendati docenti supplenti temporanei, annuali e titolari.

MATERIE	III a.s.2022/23	IV a.s.2023/24	V a.s.2024/25
Italiano e Latino	Flavio Nicoletta	Flavio Nicoletta	Flavio Nicoletta
Matematica e Fisica	Paola Scarselli	Paola Scarselli	Paola Scarselli
Filosofia e Storia	Giorgio Maragliano	Silverio Zanobetti ¹	Chiara D'Alò ²
Inglese	Tommaso Borri	Tommaso Borri	Tommaso Borri
Disegno e Storia dell'arte	Caterina De Sinopoli	Caterina De Sinopoli	Caterina De Sinopoli
Scienze Naturali	Paola Gori	Paola Gori	Paola Gori
Scienze Motorie	Chiara Menicacci	Chiara Menicacci	Chiara Menicacci
Religione	Claudia Tonini	Claudia Tonini	Claudia Tonini
Sostegno	Domenico Saguto ¹ / Carla Accogli ² Anna Vannini Alberto Bianchi Veronica Barbini	Alberto Bianchi Elisa Maurizi Luce Jacovella Veronica Barbini	Alberto Bianchi Barbara Cianelli Veronica Barbini

Legenda

Filosofia e Storia:

¹ Prof. Silverio Zanobetti, docente con incarico annuale

² Prof.ssa Chiara D'Alò, docente con incarico annuale

Sostegno:

¹ Prof. Domenico Saguto, supplente dall'inizio delle lezioni al 23/12/22

² Prof.ssa Carla Accogli, supplente dal 13/01/23 fino al termine delle lezioni

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La composizione della classe, che consta attualmente di 18 alunne/i, ha subito nel corso del triennio le variazioni che si evincono dalla seguente tabella:

Classe 5BS Bio Anno scolastico	Numero alunni nell'anno	Alunni promossi dalla classe precedente	Inserimenti	Alunni non promossi o ritiratisi nel corso dell'anno	Alunni con giudizio sospeso
3^ 2022 – 2023	20	20	---	1	4
4^ 2023 – 2024	19	19	---	1	7
5^ 2024 – 2025	18	18	---	---	---

4. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5BS Biomedico è composta da 18 studentesse e studenti che, nel corso del triennio, hanno instaurato con i docenti un rapporto improntato alla fiducia e al rispetto, mostrando nel complesso un sincero interesse nei confronti della cultura e dell'istruzione; pur nella chiara consapevolezza, da parte di alcuni, di fragilità pregresse talvolta non sempre facili da sanare completamente, anche a fronte di un lodevole impegno profuso nelle attività di recupero. Il comportamento è stato globalmente sempre corretto e responsabile e non si sono mai verificati episodi gravi da un punto di vista disciplinare. La frequenza è stata nel complesso sempre regolare: non si segnala, a tal proposito, alcun caso di mancata validità dell'anno scolastico per scarsa frequenza. Tra i discenti si segnalano un'alunna con PEI e un'allieva con BES, per le quali si rimanda alla documentazione riservata.

Il gruppo, così come venutosi a configurare all'inizio del triennio, ha evidenziato qualche fragilità dal punto di vista didattico essenzialmente per un motivo: l'anno scolastico 2020/21 aveva visto, nelle fasi cruciali dell'acquisizione delle abilità e delle competenze di base del percorso liceale, una quota di didattica a distanza dovuta agli strascichi dell'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid-19, sia pur con costante partecipazione degli alunni alle attività didattiche. Pertanto, fin da subito, il Consiglio di Classe si è trovato a dover gestire il compito di rendere quanto più possibile omogenei i livelli di apprendimento.

CLASSE TERZA

All'inizio della terza la classe risultava composta da 20 alunni/e, tutti provenienti dalla classe seconda, con due ripetenti dello stesso corso. Dal punto di vista didattico, il Consiglio di Classe non ha rilevato particolari difficoltà nel rendere sufficientemente omogenei i livelli di partenza degli allievi. Nel corso dell'anno buona parte della classe, malgrado la presenza di situazioni personali diversificate, ha mantenuto un apprezzabile impegno nello svolgimento delle attività didattiche, mostrando la disponibilità a colmare le proprie lacune e ad adattarsi a nuove strategie didattiche e metodologiche. In particolare, un gruppo ristretto si è attestato fin da subito su livelli decisamente buoni nella comprensione, rielaborazione e interpretazione dei testi, nell'esposizione orale e nella risoluzione dei problemi; un secondo gruppo ha mostrato un livello sufficiente o più che sufficiente nelle suddette abilità, con la concreta disponibilità ad incrementare l'impegno profuso nell'ottica di un miglioramento; un terzo gruppo, infine, ha rivelato numerose e diffuse fragilità, talvolta difficilmente colmabili, pur nella tendenziale disponibilità al dialogo educativo. Le incertezze maggiori sono emerse soprattutto in Matematica e Scienze, ma anche in Latino. Nel

complesso, nel corso delle attività didattiche la classe ha avuto comunque un atteggiamento partecipe, attivo e collaborativo, svolgendo con impegno e serietà anche le attività di PCTO.

Alla fine della terza 5 alunni/e hanno avuto la sospensione del giudizio e 1 non è stata ammessa alla classe successiva nello scrutinio di settembre.

CLASSE QUARTA

Nel quarto anno la classe era composta da 19 alunni/e poiché, nello scrutinio di settembre della terza, una discente non era stata ammessa alla classe successiva. Il gruppo ha partecipato alle lezioni con regolarità, ha continuato ad essere corretto nel comportamento e sostanzialmente regolare nello studio. Quanto all'impegno, se ha continuato ad essere costante per la maggior parte della classe, è risultato più saltuario per alcuni.

Nel corso dell'anno, un gruppo di alunni/e ha sviluppato apprezzabili capacità critiche e di analisi che si sono evidenziate sia nella produzione scritta che in quella orale, nonché nella risoluzione dei problemi, attestandosi su livelli buoni e talvolta più che buoni o ottimi. Alcuni/e alunni/e, che hanno conseguito riscontri nel complesso meno positivi, si sono comunque impegnati in modo abbastanza continuo, riuscendo a conseguire un profitto globalmente da sufficiente a discreto. Una parte della classe, pur in presenza di apprezzabili miglioramenti, ha continuato a presentare alcune incertezze e fragilità nelle abilità di base, attestandosi su un livello non sempre pienamente sufficiente. Le difficoltà più importanti si sono riscontrate prevalentemente nelle discipline di indirizzo, ossia Matematica, Fisica e Scienze naturali. Da segnalare che, nel corso dell'anno, è cominciata a scemare la partecipazione attiva al dialogo educativo da parte di gran parte degli alunni; non ha invece mai mollato la presa un gruppo ristretto di discenti che, con interventi ed osservazioni interessanti e pertinenti, hanno contribuito concretamente a movimentare lo svolgimento delle lezioni curriculari.

La classe ha partecipato alle attività di PCTO, mostrandosi seria e disponibile verso le varie proposte del percorso ma in generale poco interattiva.

Alla fine della classe quarta 7 alunni/e hanno avuto la sospensione del giudizio, una non è stata ammessa alla classe quinta nello scrutinio di fine agosto.

CLASSE QUINTA

La classe quinta risulta attualmente composta da 18 alunni/e. Nel corso dell'anno si è osservata una sostanziale conferma del grado di collaborazione al dialogo educativo e di impegno mostrati nel corso degli anni precedenti.

Al termine del percorso liceale si possono individuare tre diverse fasce di livello:

- una prima, costituita da un numero molto ristretto di alunni/e sempre determinati/e, costanti nello studio e nella partecipazione attiva al dialogo educativo, ha acquisito conoscenze approfondite e solide competenze, ottime e perfino eccellenti capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti disciplinari (livello da buono a ottimo/eccellente);
- una seconda, costituita da un gruppo di alunni/e motivati/e, ha raggiunto un livello di conoscenze complessivamente adeguato, ha mostrato una discreta partecipazione al dialogo educativo e un' accettabile capacità di analisi e sintesi (livello più che sufficiente/discreto);
- una terza, costituita da alcuni/e alunni/e che, nonostante l'impegno profuso, mostrano ancora alcune incertezze e fragilità, partecipano in maniera contenuta al dialogo educativo ed hanno acquisito una conoscenza basilare dei contenuti (livello sufficiente/pienamente sufficiente).

Permangono, nel complesso, alcune difficoltà in Matematica e Scienze per un numero limitato di discenti; la scuola, tuttavia, si è attivata per offrire, nel corso dell'anno scolastico, il supporto necessario con attività specifiche di recupero e potenziamento con i fondi PNRR finalizzati al contrasto della dispersione scolastica, con un ottimo grado di partecipazione da parte degli alunni.

La classe ha partecipato sempre alle attività per il PCTO e a quelle specifiche di orientamento, introdotte a partire dal precedente anno scolastico, connesse alla scelta del percorso universitario o al mondo del lavoro.

5. ATTIVITÀ DIDATTICA ED EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Durante il triennio il Consiglio di classe ha sempre cercato di attuare strategie didattiche miranti sia a stimolare interessi che a prevenire gli insuccessi attraverso corsi extracurricolari, pause didattiche di recupero e/o di approfondimento, visite guidate e viaggi di istruzione, conferenze, incontri con esperti, video didattici ed esperienze di laboratorio.

a. Finalità generali

Il corso di ordinamento si propone come finalità generali di raggiungere i seguenti obiettivi:

- un solido patrimonio culturale di base
- una sicura e personale metodologia di studio e di lavoro
- una sicura padronanza linguistica
- strumenti atti a facilitare l'accesso ai progetti formativi europei

b. Obiettivi formativi trasversali

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none">● Acquisire le fondamentali metodologie di studio e di ricerca disciplinare e interdisciplinare;● conoscere i dati, i fatti, i concetti, i principi, i procedimenti delle singole discipline;● riconoscere ed identificare metodi, procedure e linguaggi di ogni disciplina o area disciplinare;● identificare gli elementi di cui consta una ricerca sia in ambito scientifico, sia in ambito linguistico;● individuare le interazioni e i raccordi fra le diverse aree disciplinari.	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare interdisciplinare autonomamente le strategie di studio e di ricerca più efficaci per la risoluzione di un problema (conoscitivo, applicativo, organizzativo...);● riferire in modo preciso e pertinente i dati, i temi, i fatti, i concetti, i principi, i procedimenti delle singole disciplinari;● utilizzare con sicurezza i linguaggi specifici delle diverse disciplinari;● applicare a contesti nuovi le conoscenze apprese;● ricercare e consultare in modo autonomo materiali di studi e di indagine;● saper affrontare lo studio di un problema o tema in forma	<ul style="list-style-type: none">● Individuare autonomamente in un insieme gli elementi costitutivi e le relazioni;● individuare relazioni secondo nessi di causa effetto, somiglianza differenza, implicazione esclusione, tutto – parti;● organizzare i vari elementi di un problema o di un argomento secondo un'adeguata struttura concettuale;● trarre generalizzazione dai dati raccolti;● formulare un giudizio di pertinenza e coerenza dei dati, degli elementi e delle parti rispetto ad un criterio organizzatore;● esprimere giudizi motivati su argomenti e problemi diversi;● essere consapevoli che ogni valutazione si fonda su precisi criteri interpretativi

OBIETTIVI MINIMI

<ul style="list-style-type: none">● Acquisire una semplice metodologia di studio e di ricerca sistematica e razionale;● conoscere in modo essenziale i dati, i fatti, i concetti, i principi, i procedimenti delle singole discipline;● riconoscere ed identificare metodi e linguaggi di aree disciplinari diverse;● conoscere gli elementi essenziali di cui consta una ricerca sia in ambito scientifico, sia in ambito linguistico;● individuare alcune interazioni e raccordi fra le diverse aree disciplinari anche con la guida del docente.	<ul style="list-style-type: none">● utilizzare le diverse strategie di studio e di ricerca e di risoluzione dei problemi proposte dai docenti;● riferire in modo ordinato e semplice i dati, i temi, i fatti, i concetti, i principi, i procedimenti delle singole discipline su parti essenziali di programma;● utilizzare i linguaggi specifici delle diverse discipline in ambiti determinati;● saper affrontare lo studio di un problema o tema in forma interdisciplinare seguendo dati e informazioni selezionati e con la guida del docente.	<ul style="list-style-type: none">● Individuare in un insieme gli elementi costitutivi e le relazioni fondamentali;● individuare con l'aiuto del docente nessi di causa-effetto, somiglianza differenza, tutto-parti;● organizzare i vari elementi di un problema o di un argomento secondo uno schema dato;● trarre generalizzazioni dai dati raccolti;● esprimere giudizi motivati su argomenti e problemi diversi.
---	--	---

6. METODOLOGIE E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento si è avvalso di metodi diversi di lavoro, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi proposti; sono state pertanto individuate metodologie volte a stimolare il più possibile la partecipazione attiva, a sviluppare la capacità di organizzazione e sistematizzazione coerente delle conoscenze progressivamente acquisite. Anche la scelta delle unità didattiche è stata fatta in funzione degli interessi e delle attitudini della classe; si è sempre cercato di problematizzare gli eventi, soprattutto di abituare gli alunni a rielaborare i dati acquisiti nelle diverse aree disciplinari sia in modalità sincronica che diacronica.

In particolare si è fatto ricorso a:

- lezione frontale, più immediata per comunicare concetti essenziali, collegamenti, contestualizzazioni
- lettura e interpretazione di testi e di immagini quanto più possibile documentati
- discussione in classe, per stimolare la capacità di analisi e di sintesi
- letture individuali degli studenti
- esercitazioni individuali
- indicazioni di lavoro individualizzato per il recupero e l'approfondimento

7. STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI

- Libri di testo in adozione
- Testi e materiale fotocopiato fornito dai docenti per l'approfondimento di particolari tematiche
- Sussidi audiovisivi
- Uso dei laboratori
- Uso della LIM
- Uscite didattiche (visite guidate e viaggi di istruzione)
- DDI: Computer, piattaforma

8. VERIFICHE

Sono state proposte numerose prove di verifica diversificate:

- interrogazioni, con esposizione ampia e complessa
- risposta a domande brevi e precise
- test a risposta aperta con indicazione precisa dell'ampiezza della risposta richiesta
- test strutturati su moduli di programma
- elaborazione di testi scritti con l'indicazione della tipologia testuale richiesta
- esercitazioni pratiche in palestra
- simulazioni della prima e della seconda prova scritta d'Esame di Stato come traccia dei compiti in classe.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

La misurazione degli esiti è stata effettuata sulla base di criteri comuni coerenti con la programmazione d'Istituto e di classe, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente.

In particolare, per le prove scritte si è dato rilievo all'attinenza alla traccia proposta, alla conoscenza dell'argomento trattato, alla coerenza e alla coesione delle argomentazioni prodotte, alla capacità di stabilire inferenze, alla correttezza strutturale e lessicale.

Per le prove orali si è dato rilievo alla correttezza e alla proprietà espositiva, all'efficacia nella comunicazione, alla conoscenza degli argomenti, alla capacità di individuare nessi e relazioni significativi, alla capacità di produrre giudizi personali. Sono stati valutati in modo particolarmente attento la coerenza, la ricchezza e la coesione dei concetti espressi.

Tali elementi sono stati integrati tenendo conto di:

- livello di partenza della classe e dei singoli alunni
- partecipazione al dialogo educativo
- regolarità dell'apprendimento e dello studio domestico.

Per la formulazione dei voti sia nelle prove scritte che orali si è fatto costante riferimento alle griglie di corrispondenza fra voto in decimi e giudizio sulle conoscenze, competenze e capacità allegate al documento del Consiglio di Classe.

Griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti ed inserita nel PTOF 2022-2025

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE PER IL LICEO SCIENTIFICO- LINGUISTICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	1-3 SCARSO / GRAVEMENTE INSUFF.	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9-10 OTTIMO/ ECCELLENTE
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Disimpegno generalizzato e tendenza a distrarsi	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Impegno incostante e poco proficuo	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva con attitudine alla rielaborazione	Impegno, partecipazione e approfondimento personale
CONOSCENZE	Conoscenze nulle o molto frammentari e dei contenuti	Conoscenza approssimativa dei contenuti	Conoscenze superficiali e generiche dei contenuti	Conoscenza degli elementi essenziali dei contenuti	Conoscenza degli elementi significativi e/o qualificanti dell'argomento	Conoscenze ampie e precise	Conoscenza approfondita dei contenuti, eventualmente personalmente arricchita
COMPETENZE	Incapacità di utilizzare le conoscenze	Utilizzazione delle conoscenze non corretta	Utilizzazione parziale delle conoscenze	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi semplici	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati.	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi complessi.	Utilizzazione delle conoscenze per affrontare e risolvere esercizi non convenzionali.
CAPACITA'	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione	Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione	Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta	Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze	Capacità di analisi. Deve essere guidato nella sintesi	Autonomia di analisi, sintesi e collegamento	Autonomia critica e di collegamento
ABILITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE	Esposizione stentata, gravi errori nella forma, lessico inadeguato	Esposizione incerta, errori nella forma, lessico non adeguato	Esposizione non fluida, forma poco corretta, lessico non sempre adeguato	Esposizione semplice, forma accettabile, lessico complessivamente adeguato	Sviluppo ordinato e coerente degli argomenti, lessico adeguato	Esposizione fluida, uso appropriato del lessico e dei linguaggi specifici	Esposizione brillante e sicura, uso autonomo e rigoroso dei linguaggi specifici

10. EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI TRASVERSALI E CONTENUTI AFFRONTATI

In riferimento a quanto previsto dall'art.10 co.2 dell'O.M. n° 67 del 31 marzo 2025, la classe ha effettuato negli anni precedenti percorsi e/o progetti nell'ambito di insegnamento della Educazione alla Cittadinanza e Costituzione. A partire dall'a.s.2022/23 è stato svolto il seguente percorso di educazione civica:

I tre assi dell'Educazione Civica

(cfr. Allegato A al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020: Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92)

1) La Costituzione

Studenti e studentesse hanno approfondito lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è stato quello di fornire loro gli strumenti necessari per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2) Lo sviluppo sostenibile

Studenti e studentesse sono stati formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU (17 obiettivi da perseguire a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile). Sono rientrati in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile e lo spreco alimentare.

3) Cittadinanza digitale

A studenti e studentesse sono stati dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, di contrasto del linguaggio dell'odio.

Relazione sintetica

I contenuti di Educazione Civica articolati nei tre assi previsti sono stati scelti e sviluppati dai docenti in dialogo con i contenuti svolti nelle rispettive discipline, con l'obiettivo comune di conferire maggiore criticità e concretezza all'insieme della proposta didattica, promuovendo il senso di appartenenza degli studenti ad una comunità sempre più globale che si è realizzata e si realizza non senza conflitti e contraddizioni nella continuità storica tra passato e presente, sollecitando la loro attenzione e partecipazione alle vicende del mondo contemporaneo e rendendoli più consapevoli del loro ruolo presente e futuro di cittadini attivi e responsabili.

Nel complesso gli studenti hanno partecipato con attenzione e interesse alle attività proposte, conseguendo risultati positivi e diversificati in base al livello di padronanza delle competenze disciplinari.

Organizzazione dell'insegnamento di educazione civica

Liceo scientifico

classe	Filosofia/ Storia	Storia/geo lettere	Arte	Scienze motorie	Irc	Fisica	Scienze	Lingue straniere	TOT escl Irc
1 [^]	-	12	5	4	4	5	2	5	33
2 [^]	-	12	5	4	4	4	3	5	33
3 [^]	12	-	4	5	4	-	7	5	33
4 [^]	12	-	4	5	4	-	7	5	33
5 [^]	13	-	4	5	4	-	6	5	33

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di
EDUCAZIONE CIVICA (valida per le classi terza e quarta)**

Elementi cognitivi

Indicatori	Livelli	Punteggio
Conoscenze (acquisizione dei contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Competenze Disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria	1
	Sufficienti con esposizione corretta	2
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	3
	Ottime con esposizione organica e strutturata	4
Capacità (logico-critiche)	Elaborazione personale "fattività"	1

Elementi non cognitivi

Indicatori	Livelli	Punteggio
Motivazione , partecipazione, interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi.	1
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	2

MATERIA: Educazione civica

DOCENTE REFERENTE: Prof.ssa Chiara D'Alò

RELAZIONE FINALE

La classe, in riferimento a quanto previsto dall'art.10 co.2 dell'OM n. 53 del 3 marzo 2021, ha effettuato negli anni percorsi e/o progetti nell'ambito di insegnamento dell'Educazione Civica. Sulla base delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica (allegato A al d.m. n. 35 del 22 giugno 2020) le attività e i percorsi didattici si sono svolti seguendo i tre ambiti definiti nello stesso documento.

La Costituzione

Studentesse e studenti hanno approfondito lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è stato quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile

Studentesse e studenti sono stati formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU (17 obiettivi da perseguire a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile). Sono rientrati in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile, lo spreco alimentare.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti sono stati dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

I percorsi di educazione civica sono stati effettuati in diversi modi: realizzando progetti, sviluppando unità di apprendimento pluridisciplinari, oppure unità di apprendimento su

tematiche specifiche trattate da un solo docente, svolgendo attività sul territorio, partecipando ad attività di informazione e sensibilizzazione. In particolare a partire dall'anno scolastico 2024-25 è stata istituita la Commissione Educazione Civica, un organo collegiale misto, composto da studentesse/studenti e docenti, che si è occupato di organizzare attività didattiche su tematiche specifiche, ritenute di imprescindibile valore formativo, per l'intero istituto. Il carattere trasversale della materia l'ha resa inoltre compatibile con altri percorsi trasversali stabiliti a livello d'istituto o di Consiglio di classe (PCTO, attività collegate all'attuazione del Piano di miglioramento), che sono stati utilizzati in tutto o in parte per integrare la didattica e la valutazione dell'educazione civica.

Infine, avendo l'educazione civica la funzione prioritaria di coltivare a sviluppare un più maturo senso della *civitas*, inteso come crescita culturale e civile e finalizzato alla conoscenza dell'altro, all'assunzione delle proprie responsabilità attraverso la consapevolezza della collocazione nel tessuto delle relazioni e alla formazione di una mentalità critica relativamente alla complessità sociale, si è ritenuto di poter "disseminare" il suo insegnamento all'interno dei programmi disciplinari, in particolare nelle materie di ambito umanistico: lingua e letteratura italiana e straniera, storia e filosofia, storia dell'arte. È stato dato particolare rilievo alle questioni connesse con i grandi temi del lavoro, dei diritti e dei doveri del cittadino, del principio di uguaglianza, come sono configurati nella Costituzione della Repubblica italiana.

Per valutare l'educazione civica, la competenza di riferimento è quella in materia di cittadinanza che si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la valutazione di Educazione Civica si è dunque ritenuto opportuno adottare adeguati strumenti di verifica, non limitati solamente a prove che testino esclusivamente le conoscenze, ma idonei a misurare livelli di competenza. Ne sono un esempio: i compiti di realtà; le ricerche legate allo sviluppo di progetti; la partecipazione a debate, peertutoring e attività correlate; la creazione di documenti multimediali da condividere sul sito scolastico; l'autovalutazione e la valutazione tra pari. La valutazione complessiva al termine dell'anno scolastico è il risultato delle valutazioni prodotte dai singoli docenti, relativamente ai percorsi da loro svolti, e della valutazione collegiale del consiglio di classe relativa sia alle attività o percorsi trasversali sia alle competenze maturate dagli studenti nel corso dell'anno. L'espressione di una valutazione corretta e oggettiva si fonda sull'osservazione delle attività degli allievi e sull'individuazione di indicatori e descrittori utili alla redazione di una griglia di valutazione appropriata (riportata di seguito).

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA
(valida per la classe quinta)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO
Conoscenza	Lo studente conosce in maniera completa il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
	Lo studente non conosce gli argomenti trattati e non è in grado di coglierne l'importanza per se stesso e per gli altri	Non raggiunto 5
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di riflettere e prendere decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato a svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri	Base 6
	Lo studente non dimostra interesse nel risolvere i problemi del gruppo e rifiuta le soluzioni proposte dagli altri	Non raggiunto 5

Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri soggetti	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6
	Lo studente lavora in gruppo solo se costretto e non fornisce alcun supporto ai compagni	Non raggiunto 5
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è solo in parte disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	Intermedio 7-8
	L'allievo fatica a prendere in considerazione il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
	L'allievo non considera il punto di vista dei compagni, non si orienta in situazioni nuove e fatica a comprendere i fatti in modo oggettivo	Non raggiunto 5

La partecipazione della classe ai diversi momenti educativi è stata generalmente caratterizzata da impegno e interesse e i ragazzi si sono sempre dimostrati attenti e attivi nel recepire e mettere in pratica la formazione ricevuta, specialmente per quanto riguarda il corso BLSD e l'attività di ricerca sul campo relativa al Giorno della Memoria (cfr. programma svolto). Per la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto non solo dei compiti di realtà svolti dagli alunni nell'ambito delle diverse attività, ma anche di altri indicatori, quali l'impegno e il pensiero critico dimostrati, la partecipazione attiva e le conoscenze acquisite.

La programmazione delle attività si è svolta regolarmente, anche grazie alla pianificazione delle già citate giornate d' Istituto organizzate dalla Commissione di Educazione civica.

PROGRAMMA SVOLTO

Nucleo tematico 1: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

25 novembre, Giornata contro la violenza sulle donne: riflessioni guidate sulla tematica ed elaborazione di slogan contro la violenza sulle donne.

21 gennaio, visione dello spettacolo su Giacomo Matteotti: riflessioni sull'antifascismo come valore fondativo della costituzione italiana.

Storia della Costituzione italiana; lettura e commento dei 12 Principi Fondamentali; l'ordinamento dello Stato italiano.*

27 gennaio, Giorno della memoria: attività di ricerca sui luoghi della memoria del nostro territorio e realizzazione di presentazioni multimediali di vario genere.

21 febbraio, Incontro con Patrick Zaki: partecipazione alla conferenza e riflessione sul tema dei diritti umani.

La legislazione in ambito bioetico in Italia.*

Corso BLSD.

Nucleo tematico 2: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale

Il cambiamento climatico.

27 Maggio, attività di educazione ambientale (con relativo compito di realtà).*

Nucleo tematico 3: Cittadinanza digitale

Realizzazione elaborati multimediali rispettivi alle varie attività svolte.

N.B. Le attività contrassegnate da asterisco (*) saranno svolte dopo il 12/05/25

11. DNL CON METODOLOGIA CLIL

Per quanto concerne lo studio della DNL con la metodologia CLIL, nel corso della classe quinta (ambito disciplinare: Storia) è stato svolto il percorso in lingua inglese dal titolo *La*

costruzione del consenso e la propaganda nei sistemi totalitari del Novecento. Sono stati sinteticamente proposti agli studenti materiali audio e documenti scritti sul tema in lingua inglese, oggetto di successiva rielaborazione in forma orale e scritta.

Per la relazione si rimanda alla sezione Programma di Storia, poiché il modulo svolto attiene alla suddetta disciplina.

12. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Terzo anno

- 07/10/22 La classe partecipa al progetto *Al cinema con Dante*
- 24/11/22 Gli alunni A.L. e I.B. sono impegnati nell'attività di orientamento in ingresso
- 01/12/22 Gli alunni I.C., S.E., A.L. e A.L.G. partecipano alla prima fase delle Olimpiadi della Matematica
- 14/12/22 La classe partecipa ad una visita guidata al Centro Sportivo di Coverciano (FI)
- L'alunno S.E. partecipa alle Olimpiadi della Fisica (gara di primo livello)
- 10/02/23 La classe partecipa all'attività di PCTO *Univax Day* presso l'auditorium del polo universitario di Novoli, Unifi di Scienze della salute umana
- 13/02/23 La classe partecipa allo spettacolo teatrale, tenuto nella sala polivalente della scuola, *Decameron*, a cura di A. Galligani
- 03/03/23 Gli alunni I.C., A.L.G. e A.L. partecipano alla gara a squadre delle Olimpiadi della Matematica
- 03/04/23 Gli alunni I.C. e S.E. partecipano alle gare di Matematica presso il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Firenze
- 14/04/23 Gli alunni M.B., N.F., D.F. e F.G. partecipano alla gara di orienteering
- 20/04/23 La classe partecipa alla prova di Matematica e Fisica a classi aperte
- 15/05/23 La classe partecipa al Progetto Unicoop dal titolo *Consumi, media e spettacolarizzazione*

- La classe è impegnata in un viaggio di istruzione di due giorni a Orvieto, Assisi e Perugia, con visita guidata al centro storico della città
- Nel corso dell'anno scolastico alcune/i alunne/i hanno conseguito la certificazione linguistica Cambridge di Inglese per il livello B2

Quarto anno

- 23/09/23 Gli alunni A.L.G. e A.L. partecipano ad alcune attività connesse al PCTO a Firenze
- 11/10/23 e 08/11/23 La classe partecipa al progetto LILT dal titolo *I cibi della salute. Dieta mediterranea e prevenzione oncologica*
- 26/10/23 Nell'ambito della Educazione alla salute la classe partecipa, nello spazio polivalente della scuola, ad un intervento sulla donazione del sangue
- 09/11/23 La classe partecipa ad una conferenza da remoto, tenuta dal Prof. F. Nardi della Unisi, dal titolo *Il colore degli occhi, della pelle e dei capelli*
- La classe partecipa ad una conferenza, tenuta nello spazio polivalente della scuola, dal titolo *La chimica per salvare la scuola*, curata da un docente della Facoltà di Chimica della Unifi
- Le/Gli alunne/i I.B., I.C., S.L.P. e G.B. sono impegnate nell'attività di orientamento in ingresso presso Palazzo Buonamici, sede della Provincia di Prato
- 30/11/23 Le/Gli alunne/i M.B.,I.C.,S.E.,A.L.G. e A.L partecipano ai Giochi di Archimede
- 02/12/23 La classe partecipa ad una lezione, tenuta da remoto dal Prof. Sarti, per la presentazione del corso di laurea in Ingegneria Biomedica
- 07/12/23 La classe partecipa ad una *Lectio magistralis*, tenuta da remoto dal Prof. S. Rossi della Unisi, dal titolo *Neuroscienze e robot da indossare*
- La classe partecipa, nello spazio polivalente della scuola, ad un seminario dal titolo *Estetica nella comunicazione della biodiversità*, a cura dei Dipartimenti di Biologia e Filosofia della Unifi
- 14/12/23 La classe partecipa ai Campionati di Fisica (gare di primo livello)
- 11/01/24 e 12/01/24 Gli/Le alunne/i G.B., M.B. e A.B. partecipano all'attività di formazione della PEER Education

- 09/02/24, 19/02/24 e 05/03/24 Le/Gli alunne/i G.B., M.B. e A.B sono impegnate/i nella lezione di PEER Education
- 22/02/24 La classe partecipa, nello spazio polivalente della scuola, allo spettacolo *Purgatorio*, a cura di G. Tosto
- 24/02/24 La classe partecipa ad una conferenza da remoto dal titolo *Oncologia molecolare*
- 22/03/24 La classe partecipa all'Unistem Day, presso il polo universitario di Novoli (FI), dal titolo *Intelligenza artificiale: oltre il mito*
- 19/04/24 La classe partecipa, nello spazio polivalente della scuola, ad una conferenza della LILT dal titolo *Musica e Musicoterapia*
- Nell'ambito dell'attività di PCTO Orientamento, la classe partecipa alla presentazione di ITS Vita con attività di laboratorio in realtà virtuale
- La classe è impegnata in un viaggio di istruzione di cinque giorni a Berlino
- Nel corso dell'anno scolastico alcune/i alunne/i hanno conseguito la certificazione linguistica Cambridge di Inglese per il livello B2/ C1

Quinto anno

- 12/11/24 La classe partecipa ad un intervento sul servizio civile
- 22/11/24 Le alunne G.B. e I.C. svolgono l'attività di orientamento in ingresso presso la scuola media statale "Fermi" di Prato
- 28/11/24 Le/Gli alunne/i I.C., S.E. e A.L. partecipano ai Giochi di Archimede
- 10/12/24 La classe partecipa allo spettacolo teatrale, tenuto presso la sala polivalente della scuola, dal titolo *Operette morali*, a cura di A. Galligani
- 19/12/24 Gli alunni S.E. e A.L. partecipano alle Olimpiadi della Fisica (gara di Istituto)
- 19/12/24 e 20/01/25 La classe partecipa al Progetto Camera Penale del Tribunale di Prato (PO)
- 24/01/25 Le alunne G.B. e I.C. partecipano alla gara a squadre delle Olimpiadi della Matematica presso l'Istituto "Russell-Newton" di Scandicci" (FI)
- 03/02/25 La classe partecipa ad una conferenza da remoto, tenuta dal Prof. F. Nardi della Unisi, dal titolo *Eugenetica, storia di un'idea controversa*

- 03/02/25, 07/02/25, 04/03/25, 25/03/25 e 10/04/25 La classe partecipa al corso di didattica orientativa PNRR, a cura della Unifi
- 01/03/25 La classe partecipa al corso pratico, tenuto nello spazio polivalente della scuola a cura dell'Anpas Firenze, sull'utilizzo del BLSD
- 06/03/25 La classe partecipa ad un'attività di orientamento post-diploma, a cura del Centro per l'impiego di Prato
- 07/03/25 La classe è impegnata nello svolgimento della Prova INVALSI di Matematica
- 13/03/25 La classe è impegnata nello svolgimento della prova INVALSI di Inglese
- 21/03/25 La classe è impegnata nello svolgimento della prova INVALSI di Italiano
- 31/03/25-05/04/25 la classe è impegnata in un viaggio di istruzione di cinque giorni a Barcellona
- 15/04/25 La classe partecipa, nello spazio polivalente della scuola, ad una conferenza a cura della Unisi dal titolo *La biodiversità e la ricerca di nuovi farmaci*
- Nel corso dell'anno scolastico alcune/i alunne/i hanno conseguito la certificazione linguistica Cambridge di Inglese per il livello C1
- 08/05/25 La classe partecipa per l'intera mattina alla fase conclusiva del Progetto Camera Penale del Tribunale di Prato (PO)
- 15/05/25 e 16/05/25 La classe è impegnata nella simulazione della prima e seconda prova d 'Esame di Stato.

13.1 PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali di Orientamento) e

13.2 Orientamento formativo

Tutor scolastico: Prof. Alberto Bianchi

Istituto di istruzione secondaria superiore statale "C. Livi" -PRATO

Anno scolastico: 2024/2025

Classe: 5B-Biomedico

Docente tutor: Prof. Alberto Bianchi

La classe, che seguo dall'inizio del triennio in qualità sia di tutor delle attività PCTO sia, dallo scorso anno, anche come docente coordinatore delle attività di orientamento, si è sempre mostrata attiva, interessata e gli studenti sono rimasti generalmente soddisfatti dei loro percorsi. I tutor aziendali hanno sempre espresso apprezzamento verso l'impegno degli studenti ed i report finali sono stati molto positivi. In qualità di tutor scolastico sono rimasto pienamente soddisfatto delle esperienze svolte dagli studenti, dell'impegno, della capacità di integrarsi nei diversi contesti, della serietà e della maturità dimostrata dalla classe nello svolgere i progetti scelti.

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali di Orientamento)

Il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro (ASL), istituito con la legge 107/2015 e modificata nel 2019 nella legge di bilancio (art. 57, comma 18) con la denominazione "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento" si è articolato in fasi progressive e diversificate nel triennio 2022-2025. Si è cercato di attivare percorsi che tenessero conto non solo degli interessi degli studenti, ma anche delle loro abilità e dell'attinenza al percorso di studi e sono state proposte attività che potessero far sviluppare e potenziare conoscenze, competenze e abilità in modo il più possibile trasversale. I progetti PCTO svolti si sono così tradotti in un percorso articolato e, per quanto possibile, tagliato ad hoc sul singolo studente: infatti l'attivazione dei percorsi è avvenuta tenendo conto delle preferenze, interessi e abilità personali al fine di indirizzare la classe verso proposte che privilegiassero nella maggior parte dei casi le aspettative di ognuno.

L'anomala situazione sociale e didattica causata dalla crisi pandemica che ancora durante l'anno 2022-23 parzialmente perdurava, ha necessariamente condizionato l'attività PCTO, che è stata svolta in parte con attività da remoto. Tuttavia, non appena la situazione lo ha reso possibile, si è cercato di promuovere tirocini attivi e in presenza piuttosto che osservativi a distanza.

Gli obiettivi perseguiti in questo percorso sono stati i seguenti:

- Sperimentare l'applicazione degli apprendimenti acquisiti in ambito didattico nell'attività lavorativa e di conseguenza coniugare il sapere e il saper fare in modo organico.
- Sviluppare competenze valutabili e spendibili nel mondo del lavoro.
- Realizzare un collegamento tra la scuola, il mondo del lavoro e la società civile.
- Motivare gli studenti stimolando la loro creatività con iniziative innovative e di incontro pratico con esperienze lavorative.

- Incrementare negli studenti l'autostima e il senso del sé sperimentando la capacità di autogestione e responsabilità.
- Sviluppare le soft skills e il saper lavorare in team.

Nel corso del triennio 2022-2025, la classe ha partecipato a percorsi, sia di gruppo che individuali, elencati dettagliatamente per singolo studente e anno scolastico nelle schede individuali allegate alla presente, in linea di massima comunque si elencano qui di seguito le attività più significative suddivise per tipologia.

Percorsi formativi svolti presso l'Istituto Carlo Livì:

- Corso di formazione di 12 ore sui temi della Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Progetto "maestri del lavoro" per la promozione dell'imprenditorialità e lo sviluppo individuale
- Corso di contrasto alla ludopatia

Percorsi svolti presso enti esterni all'Istituto:

- Univax Day presso l'Università degli studi di Firenze
- Progetto "I colori della vita": ciclo di seminari on-line dell'Università di Siena
- Seminario su musica e musicoterapia presso la LILT – Lega italiana per la lotta contro i tumori
- Unistem Day – seminario sugli sviluppi dell'intelligenza artificiale presso l'Università degli studi di Firenze

Attività di tutoraggio/ insegnamento:

- Progetto "Trinity": gli studenti divisi in piccoli gruppi hanno svolto attività di tutoraggio a ragazzi di varie scuole di Prato. L'attività è stata preceduta e alternata da una serie di incontri formativi e di condivisione con i docenti con i quali gli alunni hanno raccolto materiale e preparato le lezioni con il supporto del docente di lingua inglese del proprio istituto
- Progetto "Tecnica sportiva di Canottaggio", attuato in collaborazione con l'associazione Ramunion, al fine di presentare questa pratica sportiva come mezzo per aumentare le

relazioni interpersonali tra pari e favorire la concentrazione degli studenti in contesti scolastici e lavorativi,

Progetti di orientamento universitario

- Progetto “Sarò matricola” tramite l’Università degli studi di Firenze
- Seminario “Come salvare l’arte con la chimica” tramite Università di Siena
- Seminari vari tenuti da docenti dell’Università di Perugia in modalità da remoto

Conclusioni

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento seguiti dagli studenti hanno permesso loro di potenziare le competenze proprie dell’indirizzo di studi e le competenze trasversali, come: il *team working*, la capacità di *problem solving*, la capacità di gestire efficacemente il tempo; la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri.

I percorsi seguiti hanno mirato ad un consapevole orientamento alla prosecuzione degli studi e al mondo del lavoro, a scoprire le proprie potenzialità e ad accrescere la fiducia nelle proprie capacità, permettendo agli studenti di raggiungere una maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.

I progetti in collaborazione con le realtà del territorio pratese hanno aiutato gli alunni a conoscere meglio la propria città e le potenzialità che essa offre; al contempo, quelli in collaborazione con enti al di fuori del contesto cittadino hanno ampliato l’orizzonte delle possibilità che gli studenti troveranno davanti a sé alla fine del percorso di studi.

I discenti hanno mostrato un certo interesse verso le attività proposte, soprattutto quelle relative all’orientamento universitario. I tutor aziendali hanno dato valutazioni positive sul grado di impegno e partecipazione degli allievi.

Prato, 12/05/25

L’insegnante
(Prof. Alberto Bianchi)

Orientamento

Si riporta infine la ripartizione delle 30 ore di orientamento previste dal D.M.328 del 22 dicembre 2022 e relative Linee Guida, secondo le modalità deliberate dal Collegio Docenti del nostro istituto in data 31 ottobre 2023:

Orientamento Extracurricolare

- Percorso orientamento “Sarò Matricola” tramite incontri tenuti dal personale dell’Università degli Studi di Firenze (15 ore tra febbraio e aprile 2025)
- Progetto Camera Penale di Prato: tre incontri con l’Ordine degli Avvocati della provincia sull’importanza del processo penale e le varie fasi del suo svolgimento (9 ore)
- Incontro con il Centro per l’impiego di Prato, in presenza, presso I.I.S.S. “C.Livi”(1 ora)
- Incontro per la presentazione del Servizio Civile, in presenza, presso I.I.S.S. “C.Livi” (1 ora)
- Corso BLSD con la Pubblica Assistenza L’Avvenire di Prato, in presenza, presso I.I.S.S. “C.Livi” (4 ore)

Didattica orientativa

- Spettacolo teatrale, presso lo spazio polivalente dell’I.I.S.S “C.Livi”, dal titolo *Operette morali*, a cura di A. Galligani (2 ore)
- Orientamento PNRR Unifi (15 ore)
- Incontro con lo scrittore e attivista politico Patrick Zaki (3 ore)
- Progetto Camera Penale di Prato sul processo penale: le fasi e lo svolgimento (9 ore)
- Orientamento sul servizio civile (1 ora)
- Orientamento a cura del Centro per l’impiego di Prato (1 ora)
- Visita a Barcellona della fondazione Joan Mirò, museo Picasso, spiegazione in loco delle particolarità architettoniche delle varie opere di Gaudì (casa Mila' e Battlo, Sagrada Familia, Parc Guell) (10 ore)

Totale delle ore svolte: 41

14. RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

14.1 ITALIANO E LATINO: Prof. Flavio Nicoletta

a) Relazione

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "C. LIVI"- PRATO

Anno scolastico: 2024/2025

Classe: 5° BS Bio

Indirizzo: Scientifico Biomedico

Materia: Italiano

Insegnante: Prof. Flavio NICOLETTA

RELAZIONE FINALE

Conosco tutti gli alunni fino dalla prima classe, per averci insegnato continuamente Italiano e Latino. L'attuale composizione della classe di 18 alunni, dei quali 11 maschi e 7 femmine (una con PEI ed una BES, per le quali si rimanda alla documentazione riservata) è il risultato di un rimodellamento e di un assestamento definitivo avvenuto soprattutto alla fine del biennio, salvo una ulteriore lievissima scrematura operata alla fine della terza e della quarta nello scrutinio di agosto/settembre.

Premesso questo, posso affermare che, anche in virtù della esiguità numerica dei discenti e delle aspettative di un lavoro da svolgere in un clima che immaginavo essere sereno, proficuo e soprattutto collaborativo, il mio entusiasmo si è talvolta un po' ridimensionato. Infatti, pur avendo stabilito da sempre con gli alunni un rapporto trasparente, cordiale e corretto, improntato a stima e fiducia, mi sono trovato di fronte ad un gruppo classe che, nonostante il numero contenuto, è apparso piuttosto disomogeneo soprattutto sul piano della partecipazione al dialogo educativo, ma anche dell'interesse e dell'impegno. Ho rilevato infatti, in alcuni alunni, la difficoltà a mantenere ritmi di studio costanti, cosa che ha determinato spesso un'acquisizione piuttosto superficiale e/o frammentaria dei contenuti programmatici, talora esclusivamente in vista delle verifiche sia scritte che orali, e qualche difficoltà nella riorganizzazione coerente dei contenuti acquisiti; ho cercato di contrastare continuamente questo atteggiamento, facendone vedere i limiti, l'angustia ed i pericoli, ma credo di aver ottenuto solo qualche risultato significativo solo quest'anno.

Sul piano del profitto le situazioni si presentano pertanto differenziate, a seconda delle inclinazioni, delle singole capacità e caratteristiche degli allievi, che in alcuni casi mostrano ancora qualche fragilità, ma anche insicurezza; fortunatamente le personalità di maggior spicco, più solide e determinate (e nella classe ce ne sono), che facendo da traino avrebbero forse potuto indurre ad una maggiore operosità e partecipazione anche i più pigri e distratti, non hanno mai allentato la presa. Nel complesso, pertanto, tutti hanno raggiunto gli standard prefissati nel PTOF, sia pur a livelli diversi; questo perché in alcuni studenti permane qualche insicurezza sia sul piano dell'organizzazione coerente dei contenuti acquisiti che nella padronanza della lingua orale, ma anche scritta. Quanto al comportamento, è stato sempre serio, corretto e responsabile, anche se talvolta, a mio modo di vedere, forse un po' troppo preoccupato dei risultati immediati.

Per quanto concerne la programmazione, a causa delle numerose interruzioni dell'attività didattica curricolare (numerose attività interne di Educazione civica e Orientamento, interventi da remoto o in presenza di ambito scientifico, viaggio di istruzione e festività) avvenute nel corso del secondo quadrimestre, soprattutto nei mesi di marzo e aprile, momenti cruciali dell'anno scolastico, non sono riuscito a svolgere integralmente il programma prefissato dal Dipartimento di Lettere sia per quanto concerne la letteratura che i testi, come risulta nei particolari dal programma allegato, nonostante negli ultimi tempi abbia forzato un po' i ritmi. Pertanto non ho potuto curare appieno certi approfondimenti per come avrei voluto e, forse, dovuto, ma ho fornito agli studenti materiale ed alcune utili indicazioni necessarie per farlo autonomamente, registrando anche qualche successo. Ho preteso però la lettura individuale e la conoscenza del contenuto di alcuni romanzi significativi (alcuni dei quali analizzati per sommi capi già nel corso del biennio) nel panorama della letteratura otto- novecentesca, sui quali è stata poi condotta una verifica orale in classe, sia pur per nuclei essenziali.

Per quanto concerne lo scritto, ho sempre proposto agli alunni un congruo numero di tracce, al fine di offrire loro la possibilità di scegliere la tipologia più adatta con la quale misurarsi; forse un po' troppa è stata la apprensione per queste prove, davanti alle quali si sono sentiti spesso impari. Le prove orali sono state, in generale, migliori di quelle scritte; ma anche in questo caso ho avvertito spesso un senso di impaccio e mancanza di scioltezza, superati però in parte da molti negli ultimi tempi.

Quanto al *modus operandi*, ho fatto di solito seguire a cicli di spiegazione momenti di verifica dell'apprendimento dei contenuti programmatici svolti, che costituiscono un'ulteriore e preziosa occasione di puntualizzazione. Ho cercato di dare alle lezioni un carattere quanto più possibile vivo, e non è mai mancata la partecipazione attiva e intensa di una parte, seppur molto contenuta, degli alunni; così, grazie al loro spirito collaborativo, sono potuto procedere in uno svolgimento degli argomenti forse meno tradizionale e, spero, meno pesante e noioso.

Dei testi, quelli in poesia li ho sempre letti, parafrasati, analizzati e commentati prima io, mentre per quelli in prosa sono per lo più intervenuto solo dopo che gli alunni li hanno affrontati in maniera autonoma; questo perché non si adagiassero troppo sugli allori ed imparassero, certi di un controllo puntuale, a non leggere “verticalmente” i brani proposti. Ho creduto, abituandoli a questo modo di lavorare, di risvegliare l’attenzione e l’affinamento del senso critico e del gusto; spero che resti qualcosa sul piano del metodo.

Per ottenere i risultati sopra evidenziati sono ricorso sia alla lezione frontale che alla discussione in classe e alla lettura individuale di romanzi da parte degli alunni. Strumento di lavoro privilegiato è stato il libro di testo in adozione sia per i brani in prosa e poesia d’autore che per le letture critiche; in alcuni casi ho distribuito, quale integrazione, materiale preso da altri testi, per esempio tavole riassuntive e sinottiche, caricato su Google Classroom.

Alle prove, sia orali che scritte, è stata attribuita una valutazione decimale sia sulla base della adeguatezza che dei parametri prefissati dal PTOF, tenendo però anche conto dell’interesse, della partecipazione e dei progressi eventualmente registrati dall’alunno.

Nel corso del triennio sono state usate griglie di valutazione ministeriali condivise dal Dipartimento di Lettere per la correzione degli elaborati di italiano di diversa tipologia (A, B, C,), che saranno allegate al documento di classe.

Prato, 12 maggio 2025

L’insegnante
(Prof. Flavio Nicoletta)

b) Programma svolto di ITALIANO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE “C. LIVI” - PRATO

ANNO SCOLASTICO: 2024/25

CLASSE: 5° BS Bio

INDIRIZZO: Scientifico Biomedico

MATERIA: Italiano

INSEGNANTE: Prof. Flavio NICOLETTA

PROGRAMMA DI ITALIANO

I classici nostri contemporanei, volume 4

L'età napoleonica e il Romanticismo

L'età del Romanticismo. Aspetti generali del Romanticismo europeo. L'Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale. Le ideologie. Le istituzioni culturali. Gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale. Il pubblico. Lingua letteraria e lingua dell'uso comune

Il Romanticismo in Italia

Madame de Staël

Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni (lettura autonoma dello studente)°

Pietro Giordani

Un "italiano" risponde al discorso della Staël (lettura autonoma dello studente)

Giovanni Berchet

Dalla Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo

La poesia popolare (lettura autonoma dello studente)

Pietro Borsieri: il "Conciliatore"

La poesia in Italia

Carlo Porta: brevi cenni biografici

La preghiera (lettura in classe)

Giuseppe Gioacchino Belli: brevi cenni biografici

Er giorno der giudizio (lettura, parafrasi, analisi e commento)

La bona famija (lettura in classe)

Il romanzo in Italia

La polemica sul romanzo. Il romanzo storico.

Alessandro Manzoni: la vita. Prima della conversione: le opere classicistiche. Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura.

Dalla *Lettre à M. Chauvet*, Il romanzesco e il reale (lettura autonoma dello studente)

Dalla *Lettere à M. Chauvet*, Storia e invenzione poetica (lettura autonoma dello studente)

Dalla *Lettera sul Romanticismo*, L'utile, il vero, l'interessante (lettura autonoma)

Gli *Inni sacri*

La lirica patriottica e civile

Il cinque maggio (lettura, parafrasi, analisi e commento)

Le tragedie

Dall' *Adelchi*, coro dell'atto III (solo conoscenza del contenuto);

atto III, scena I, Il dissidio romantico di *Adelchi* (lettura autonoma dello studente)

atto V, scene VIII-X, Morte di *Adelchi*: la visione pessimistica della storia (lettura autonoma dello studente)

coro dell'atto IV, Morte di *Ermengarda* (lettura, parafrasi, analisi e commento)

Manzoni e il problema del romanzo

I promessi sposi e il romanzo storico. Il quadro polemico del Seicento. L'ideale manzoniano di società. Liberalismo e cristianesimo. L'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia. Il "sugo" della storia e il rifiuto dell'idillio. La concezione manzoniana della Provvidenza. L'ironia verso la narrazione e i lettori. L'ironia verso i personaggi. Il *Fermo e Lucia*: un altro romanzo? Il problema della lingua.

Il *Fermo e Lucia* e *I promessi sposi*

Il Conte del Sagrato e l'innominato

Dal *Fermo e Lucia*, tomo II, cap. VII

Il Conte del sagrato: un documento di costume storico (lettura autonoma dello studente)

Da *I promessi sposi*, cap. XIX

L'innominato: dalla storia al mito (lettura autonoma dello studente)

Da *I promessi sposi*, cap. XXXVIII

La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale (lettura autonoma dello studente)

I promessi sposi: conoscenza generale del romanzo

Dopo *I promessi sposi*: il distacco dalla letteratura.

Dalla *Storia della colonna infame*

La responsabilità umana e la possibilità di contrastare il male (lettura autonoma dello studente).

I classici nostri contemporanei volume 5.1

Giacomo Leopardi: la vita. L'infanzia, l'adolescenza e gli studi eruditi. La conversione "dall'erudizione al bello". Le esperienze fuori da Recanati. L'ultimo soggiorno a Recanati. Firenze e Napoli. Lettere e scritti autobiografici. Il romanzo autobiografico. Il pensiero. La natura benigna. Il pessimismo storico. La natura malvagia. Il pessimismo cosmico. La poetica del "vago e indefinito". L'infinito nell'immaginazione. Il bello poetico. Antichi e moderni.

Dallo *Zibaldone*

La teoria del piacere (lettura autonoma dello studente)

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza (lettura autonoma dello studente)

Indefinito e infinito (lettura autonoma dello studente)

Teoria della visione (lettura autonoma dello studente)

Parole poetiche (lettura autonoma dello studente)

Ricordanza e poesia (lettura autonoma dello studente)

Teoria del suono (lettura autonoma dello studente)

Indefinito e poesia (lettura autonoma dello studente)

Suoni indefiniti (lettura autonoma dello studente)

La doppia visione (lettura autonoma dello studente)

La rimembranza (lettura autonoma dello studente).

Leopardi e il Romanticismo

Il classicismo romantico di Leopardi. Leopardi, il Romanticismo italiano e il Romanticismo europeo.

I *Canti*. Le *Canzoni*. Gli *Idilli*. Il "risorgimento" e i "grandi idilli" del 1828-30. La distanza dai primi idilli. Il "ciclo di Aspasia". La polemica contro l'ottimismo progressista. *La ginestra* e l'idea leopardiana di progresso.

Dai *Canti*

L'infinito (lettura, parafrasi, analisi e commento)
La sera del dì di festa (lettura, parafrasi, analisi e commento)
Ultimo canto di Saffo (lettura, parafrasi, analisi e commento)
A Silvia (lettura, parafrasi, analisi e commento)
La quiete dopo la tempesta (lettura, parafrasi, analisi e commento)
Il sabato del villaggio (lettura, parafrasi, analisi e commento)
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (“)
A se stesso (lettura, parafrasi, analisi e commento)
La ginestra o il fiore del deserto (lettura, parafrasi, analisi e commento per unità strofiche:
vv.1-51, 52-86, 87-157, 158-201, 202-236, 237-296, 297-317)

Le Operette morali e l'arido vero”

Dalle *Operette morali*

Dialogo della Natura e di un Islandese (lettura autonoma dello studente)

Cantico del gallo silvestre (lettura autonoma dello studente)

Dialogo di Plotino e Porfirio (lettura autonoma dello studente)

Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare (lettura autonoma dello studente)

Dialogo di Tristano e di un amico (lettura autonoma dello studente).

I classici nostri contemporanei volume 5.2

L'età postunitaria. Il contesto. Società e cultura. Le strutture politiche, economiche e sociali. Le ideologie. Le istituzioni culturali. Gli intellettuali. Storia della lingua e fenomeni letterari. Fenomeni letterari e generi.

La Scapigliatura. Gli scapigliati e la modernità. La Scapigliatura e il Romanticismo straniero. Un crocevia intellettuale. Un'avanguardia mancata.

Arrigo Boito

dal *Libro dei versi*, Dualismo (lettura, parafrasi, analisi e commento)

Igino Ugo Tarchetti

da *Fosca*, capp. XV, XXXII, XXXIII

L'attrazione della morte (lettura autonoma dello studente)

Camillo Boito

da *Senso*

Una turpe vendetta (lettura autonoma dello studente)

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Scrittori europei nell'età del Naturalismo

Il Naturalismo francese. I fondamenti teorici. I precursori. La poetica di Zola. Il ciclo

Rougon-Macquart. Tendenze romantico-decadenti nel Naturalismo zoliano.

Gustave Flaubert, *Madame Bovary*: conoscenza generale del romanzo

Edmond e Jules de Goncourt: cenni sull'opera

da *Germinie Lacerteux*, *Prefazione*

Un manifesto del Naturalismo (lettura autonoma dello studente)

Emile Zola: cenni sull'opera

da *L'assommoir*, cap.II

L'alcool inonda Parigi (lettura autonoma dello studente)

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo. La differenza dal modello naturalista. La poetica di Capuana e Verga. L'assenza di una scuola verista. L'isolamento di Verga.

Luigi Capuana: cenni sulla vita e l'opera

Luigi Capuana, dalla recensione a *I Malavoglia* di Verga

Scienza e forma letteraria: l'impersonalità (lettura autonoma dello studente)

Federico De Roberto: cenni sulla vita e l'opera

Matilde Serao: cenni sulla vita e l'opera

Giovanni Verga: la vita. La formazione e le opere giovanili. A Milano: la svolta verso il Verismo. I romanzi pre-veristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. La poetica dell'impersonalità. La tecnica narrativa

La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista.

Dalle *Lettere* a Capuana,

“Sanità” rusticana e “malattia” cittadina (lettura autonoma dello studente)

Impersonalità e “regressione” (lettura autonoma dello studente)

Dalle *Lettere*

L’“eclisse” dell’autore e la regressione nel mondo rappresentato (lettura autonoma dello studente)

L’ideologia verghiana. Il “diritto di giudicare” e il pessimismo. Il valore conoscitivo e critico del pessimismo. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Le diverse tecniche narrative. Le diverse ideologie.

Lettura integrale della novella *Nedda* (da scaricare, lettura autonoma dello studente)

Vita dei campi

Da *Vita dei campi*

Fantasticheria (lettura autonoma dello studente)

Rosso Malpelo (lettura autonoma dello studente)

La lupa (lettura autonoma dello studente)

Il ciclo dei *Vinti*

Da *I Malavoglia*, *Prefazione*

I “vinti” e la “fiumana del progresso” (lettura autonoma dello studente)

I Malavoglia. L'intreccio. L'irruzione della storia. Modernità e tradizione. Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale. La costruzione bipolare del romanzo.

I Malavoglia: conoscenza generale del romanzo.

Le Novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana

Da *Novelle rusticane*

La roba (lettura autonoma dello studente)

Libertà (lettura autonoma dello studente)

Il Mastro- don Gesualdo. L'intreccio. L'impianto narrativo. L'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità. La critica alla "religione della roba".

Da *Mastro don Gesualdo*, I ,cap. IV

La tensione faustiana del "self-made man" (lettura autonoma dello studente)

IV, cap. V, La morte di mastro don- Gesualdo (lettura autonoma dello studente)

L'ultimo Verga

Il Decadentismo. Il contesto. Società e cultura. L'origine del termine "decadentismo". Senso ristretto e senso generale del termine. La visione del mondo decadente. Il mistero e le "corrispondenze". Gli strumenti irrazionali del conoscere. La poetica del Decadentismo. L'estetismo. L'oscurità del linguaggio. Le tecniche espressive. Il linguaggio analogico e la sinestesia. Temi e miti della letteratura decadente. Decadenza, lussuria e crudeltà. La malattia e la morte. Vitalismo e superomismo. Gli eroi decadenti. Il "fanciullo" e il superuomo. Decadentismo e Romanticismo. Elementi di continuità e differenze. Le coordinate economiche e sociali. La crisi del ruolo intellettuale. Decadentismo e Naturalismo. Decadentismo e Novecento. Una visione complessa e flessibile dei fenomeni culturali.

La poesia simbolista.

Charles Baudelaire, da *I fiori del male*

Corrispondenze (lettura in italiano, analisi e commento)

L'albatro (lettura in italiano, analisi e commento).

Da *Lo spleen di Parigi*

Perdita d'aureola (lettura in italiano, analisi e commento)

Paul Verlaine, da *Un tempo e poco fa*

Languore (lettura in italiano, analisi e commento)

La narrativa decadente in Italia

Gabriele d'Annunzio. La vita: l'esteta. Il superuomo. La ricerca dell'azione: la politica e il teatro. La guerra e l'avventura fiumana.

L'estetismo e la sua crisi: l'esordio. I versi degli anni Ottanta e l'estetismo. *Il piacere* e la crisi dell'estetismo. La fase della "bontà".

Da *Il piacere*

III, cap. II, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (lettura autonoma dello studente)

III, cap. III, Una fantasia "in bianco maggiore" (lettura autonoma dello studente)

Il piacere: conoscenza generale del romanzo.

Dal *Poema paradisiaco*

Consolazione (lettura, parafrasi, analisi e commento)

I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche. Il superuomo e l'esteta. *Il Trionfo della morte. Le vergini delle rocce. Il fuoco. Forse che sì forse che no.* Le nuove forme narrative.

Le *Laudi*: il progetto. *Maia*: una svolta radicale. *Elettra. Alcyone.*

Da *Alcyone*

La sera fiesolana (lettura, parafrasi, analisi e commento)

La pioggia nel pineto (lettura, parafrasi, analisi e commento)

Meriggio (lettura, parafrasi, analisi e commento)

Il periodo “notturno”

dal *Notturmo*

La prosa “notturna” (lettura autonoma dello studente).

Giovanni Pascoli: la vita. La giovinezza travagliata. Il “nido” familiare. L’insegnamento universitario e la poesia. La visione del mondo. La crisi della matrice positivista. I simboli. La poetica. *Il fanciullino*. La poesia “pura”. L’ideologia poetica: l’adesione al socialismo. Dal socialismo alla fede unitaria. La mitizzazione del piccolo proprietario rurale. Il nazionalismo. I temi della poesia pascoliana: il cantore della vita comune. Il poeta ufficiale. Il grande Pascoli decadente: le angosce e le lacerazioni della coscienza moderna. Le soluzioni formali. La sintassi. Il lessico. Gli aspetti fonici. La metrica. Le figure retoriche. Le raccolte poetiche.

Da *Il fanciullino*

Una poetica decadente (lettura autonoma dello studente)

Da *Myricae*

Arano (lettura, parafrasi, analisi e commento)

Lavandare (lettura, parafrasi, analisi e commento)

Novembre (lettura, parafrasi, analisi e commento)

L’assiuolo (lettura, parafrasi, analisi e commento)

Dai *Primi poemetti*

Digitale purpurea (lettura, parafrasi, analisi e commento)

Italy (III, vv.1-25; IV, vv.16-25; V, vv.1-25; VI, vv.1-25 lettura, parafrasi, analisi e commento)

Dai *Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno (lettura, parafrasi, analisi e commento)

I *Poemi conviviali*, i *Carmina*, le ultime raccolte, i saggi (cenni)

Il primo Novecento. Società e cultura. La situazione storica e sociale in Italia. Ideologie e nuova mentalità. Le istituzioni culturali. Le caratteristiche della produzione letteraria. Le caratteristiche della produzione letteraria. La stagione delle avanguardie (cenni su Futurismo, Espressionismo, Dadaismo e Surrealismo). Le riviste (cenni).

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo (lettura autonoma dello studente)

Manifesto tecnico della letteratura futurista (lettura autonoma dello studente)

Italo Svevo. La vita: la declassazione e il lavoro impiegatizio. Il salto di classe sociale e l'abbandono della letteratura. Il permanere degli interessi culturali. La ripresa della scrittura. La fisionomia intellettuale di Svevo. La cultura di Svevo. I maestri di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin. I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi. I maestri letterari. La lingua. Il primo romanzo: *Una vita*. Il titolo e la vicenda. I modelli letterari. L'"inetto" e i suoi antagonisti. L'impostazione narrativa.

Da *Una vita*

Le ali del gabbiano (cap. VIII, lettura autonoma dello studente)

Senilità. La pubblicazione e la vicenda. La struttura psicologica del protagonista.

L' "inetto" e il superuomo. La cultura di Emilio Brentani. L'impostazione narrativa.

Da *Senilità*

Il ritratto dell'inetto (cap. I, lettura autonoma dello studente)

"Il male avveniva, non veniva commesso" (cap. XII, lettura autonoma dello studente)

La trasfigurazione di Angiolina (cap. XIV, lettura autonoma dello studente)

***Si ipotizza di svolgere i seguenti contenuti programmatici nell'arco di tempo compreso tra il 15 maggio e il termine delle lezioni, stabilito per il 06 giugno, poiché la sede centrale ospiterà il seggio elettorale**

**La coscienza di Zeno*. Il nuovo impianto narrativo. Il trattamento del tempo. Le vicende. L'inattendibilità di Zeno narratore. La funzione critica di Zeno. L'inefficienza e l'apertura del mondo.

*Da *La coscienza di Zeno*

Il fumo (cap. III, lettura autonoma dello studente)

La morte del padre (cap. IV, lettura autonoma dello studente)

La salute "malata" di Augusta (cap.VI, lettura autonoma dello studente)

Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno (cap. VIII, lettura autonoma dello studente)

La medicina, vera scienza (cap. VIII, lettura autonoma dello studente).

*I racconti e le commedie: i racconti (cenni). Il "quarto romanzo. Le commedie(cenni).

***Luigi Pirandello**. La vita: gli anni giovanili. Il dissesto economico. L'attività teatrale. I rapporti col fascismo. La visione del mondo: il vitalismo. La critica dell'identità individuale. La "trappola" della vita sociale. Il rifiuto della socialità. Il relativismo conoscitivo. La poetica: l'"umorismo". Una definizione dell'arte novecentesca. La poesia e le novelle: le poesie. Le *Novelle per un anno*. Le novelle "siciliane". Le novelle "piccolo borghesi". L'atteggiamento "umoristico".

*Da *L'umorismo*

Un'arte che scompone il reale (lettura autonoma dello studente)

*Dalle *Novelle per un anno*

La trappola (lettura autonoma dello studente)

Ciàula scopre la luna (solo lettura autonoma dello studente)

Il treno ha fischiato (solo lettura autonoma dello studente)

*I romanzi: cenni sui contenuti.

**Il fu Mattia Pascal*: conoscenza generale del romanzo.

*Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”: i primi testi. Lo svuotamento del dramma borghese. La rivoluzione teatrale di Pirandello. Il “grottesco”. Il “teatro nel teatro”: la “trilogia “metateatrale. L’ultima produzione teatrale: il “pirandellismo”. Un cambiamento di poetica. I “miti” teatrali. / *giganti della montagna*.

*L’ultimo Pirandello narratore: lo scavo nell’inconscio. Le novelle surreali.

*Dalle *Novelle per un anno*

C’è qualcuno che ride (lettura autonoma dello studente)

***Tra le due guerre: alcuni aspetti della lirica in Italia**

***Giuseppe Ungaretti:** cenni biografici. La poetica

*Da *L’allegria*:

In memoria (lettura, parafrasi, analisi e commento)

Il porto sepolto (lettura, analisi e commento)

Veglia (lettura, parafrasi, analisi e commento)

Mattina (lettura, analisi e commento)

S. Martino del Carso (lettura, analisi e commento)

***Eugenio Montale:** cenni biografici. La poetica

*Da *Ossi di seppia*

Non chiederci la parola (lettura, parafrasi, analisi e commento)

Spesso il male di vivere ho incontrato (lettura, parafrasi, analisi e commento)

Cigola la carrucola del pozzo (lettura, parafrasi, analisi e commento)

Forse un mattino andando in un’aria di vetro (lettura, parafrasi, analisi e commento).

° Con la dicitura “lettura autonoma dello studente” si intende che il contenuto dei passi in prosa è stato introdotto sinteticamente in classe e che lo studente li ha letti ed analizzati da solo. Essi sono poi stati oggetto di discussione e verifica orale in classe.

La Divina Commedia

Caratteri generali della cantica del *Paradiso*.

Lettura, parafrasi, analisi e commento dei canti I, III, VI, VIII, XI, XV (vv.97-148), XVII, *XXXIII

Testi in adozione

Letteratura

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 4, 5.1, 5.2, 6, Paravia, Torino

La Divina Commedia

Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, Nuova edizione integrale a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, SEI, Torino

L'insegnante

(Prof. Flavio Nicoletta)

Prato, 12 maggio 2025

c) Relazione

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "C. LIVI" - PRATO

Anno scolastico: 2024/2025

Classe: 5° BS Bio

Indirizzo: Scientifico Biomedico

Materia: Latino

Insegnante: Prof. Flavio NICOLETTA

RELAZIONE FINALE

Confermando le caratteristiche generali della classe illustrate nella relazione finale di Italiano, anche per quanto concerne lo studio del latino posso affermare che, se si escludono alcuni soggetti particolarmente interessati, dotati e determinati, una parte dei discenti mostra, sia pur a livelli diversi, di aver acquisito nel corso degli studi una conoscenza non del tutto sicura delle strutture grammaticali della lingua latina. Sono infatti emersi qua e là vizi di origine, talvolta anche piuttosto marcati: ad ulteriore riprova dell'importanza formativa del biennio e del fatto che ogni fase del processo educativo deve realizzarsi nel suo momento. Tutti però, sia pur in maniera diversificata, si sono impadroniti degli strumenti necessari per inquadrare il testo latino nel panorama storico-culturale romano.

Gli studenti, che hanno sempre manifestato interesse per la disciplina (onestamente, più per lo studio della letteratura che della lingua), hanno risposto positivamente sul piano della partecipazione al dialogo educativo; sul piano dell'impegno e del profitto, però, il quadro generale è variegato. Non mancano certo alcune personalità particolarmente solide e dotate; prevalgono tuttavia gli alunni di buona volontà, per lo più ligi e anche di discrete capacità (non sempre adeguatamente messe a frutto), ma talora passivi e discontinui nello studio. Alcuni di essi rivelano temperamenti più decisi, ma sono più numerosi gli insicuri.

Non mi è stato possibile svolgere integralmente la programmazione di minima prefissata dal Dipartimento di Lettere sia per la letteratura che per i testi, come risulta nei particolari dal programma allegato, anche apportando dei tagli nella lettura dei testi in lingua e con un po' di affanno, soprattutto negli ultimi tempi, a causa delle costanti interruzioni dell'attività didattica (numerose attività interne di Educazione civica e Orientamento, conferenze di ambito scientifico, viaggio di istruzione e festività); in tutto questo hanno giuocato un ruolo non indifferente anche le sole 2 ore settimanali di lezione previste per l'indirizzo Biomedico, nelle quali ricadono inevitabilmente spiegazioni, verifiche orali e scritte di due ore. Pertanto mi sono per lo più limitato, per quanto riguarda gli autori tradotti, ad un commento di tipo scolastico, tralasciando più specifici approfondimenti e privilegiando la comprensione dei contenuti e della lingua da parte della maggioranza della classe; ho dato comunque, volta per volta, le indicazioni utili per farlo autonomamente, ottenendo anche interessanti riscontri.

Quanto al *modus operandi*, ho fatto di solito seguire a cicli di spiegazione momenti di verifica dell'apprendimento, che costituiscono un'ulteriore occasione di puntualizzazione. Per l'opera in prosa, talvolta sono intervenuto solo dopo che gli alunni hanno dapprima affrontato autonomamente alcuni passi d'autore tradotti in italiano o con testo a fronte. Perché nell'esercizio di traduzione lo scoraggiamento non superasse la voglia di impegnarsi, ho fatto leva sull'antico adagio *errando discitur* e devo dire che, in genere, non si sono mai sottratti alle

prove. Certo, sarebbe stato più sbrigativo se avessi fatto tutto io; ma al di là delle ridotte ore a disposizione, che non me lo avrebbero permesso, si sarebbero adagiati troppo sugli allori ed avrebbero teso ad appoggiarsi in modo acritico all'*ipse dixit*, per cui l'ho per lo più evitato. Purtroppo, spesso, alcuni hanno ritenuto esaurito il proprio compito quando si sono limitati semplicemente a tradurre in maniera meccanica, aiutati dalle note in calce al testo o attingendo da internet, e considerando accessorio tutto il resto; ma a questo punto mi sono inserito come guida ed ho cercato di condurli un po' oltre, com'è dovere di ogni insegnante. Soprattutto in sede di traduzione scritta, sono riuscito ad ottenere risultati apprezzabili offrendo agli alunni la possibilità di cimentarsi esclusivamente sull'analisi di un testo (comprensione generale, analisi ed approfondimento), sia in prosa che in poesia, tradotto in italiano ma da analizzare, con testo a fronte, sul piano morfosintattico, lessicale e letterario.

Procedendo in tal modo non è che ottenga chissà quali risultati, ma ho piena fiducia nel lavoro che a lungo termine i classici producono in ognuno di noi. Cerco dunque, in tutta umiltà, di dissodare il terreno e di gettarvi dei semi; non è detto che il raccolto sia immediato o ci sia; sono già molto contento se riesco a comunicare agli alunni un amore per i classici non retrivo o di parata, ma ancora vivo. Questo qualche volta accade, e credo che sia successo anche in questa classe: tanto mi basta.

Per ottenere i risultati sopra evidenziati sono ricorso sia alla lezione frontale che a quella interattiva, al fine di verificare un immediato riscontro dei contenuti, sia attraverso la lettura di brani in lingua che in traduzione italiana. Strumento privilegiato è stato il libro di testo in adozione sia per i brani in prosa e poesia d'autore che per gli approfondimenti e le letture critiche; in alcuni casi, quale integrazione, ho fornito agli alunni fotocopie di materiale tratto da altri testi.

Alle prove, sia orali che scritte, è stata attribuita una valutazione decimale, sia sulla base dell'adeguatezza che dei parametri prefissati dal PTOF, tenendo però conto anche dell'interesse e della partecipazione dello studente in relazione alle sue capacità.

L'insegnante
(Prof. Flavio Nicoletta)

Prato, 12 maggio 2025

d) Programma svolto di LATINO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE

“C. LIVI” - PRATO

ANNO SCOLASTICO: 2024-2025

CLASSE: 5°BS Bio

INDIRIZZO: Scientifico Biomedico

MATERIA: Latino

INSEGNANTE: Prof. Flavio NICOLETTA

PROGRAMMA DI LATINO

L'ETA' DI AUGUSTO (completamento del programma di quarta)

Orazio: le *Odi*. La poetica delle *Odi*. Il rapporto con i modelli. I contenuti. Lo stile. Le *Epistole*. I caratteri. I contenuti e il messaggio. *L'Ars poetica*.

Dalle *Odi*:

Il poeta vate

Una scelta di vita (*Carmina*, I, 1 in latino)

La poesia gnomica: una saggezza possibile per una felicità possibile

Lascia il resto agli dei (*Carmina*, I, 9 in latino)

Carpe diem (*Carmina*, I, 11 in latino)

Le odi civili

Cleopatra, *fatale monstrum* (*Carmina*, I, 37 in latino)

La *Epistole*

Rivendicazione di indipendenza (*Epistulae*, I, 7 in italiano)

I poeti elegiaci: l'originale dell'elegia latina. Cornelio Gallo e gli *Amores*.

Tibullo. La vita e la cronologia delle opere. Le elegie del I libro. Le elegie del II libro. I caratteri della poesia tibulliana. La lingua e lo stile. Il III libro del *Corpus Tibullianum*.

Properzio. La vita e la cronologia delle opere. Le elegie del I libro. Le elegie del II libro. Le elegie del III libro. Le elegie del IV libro. Le caratteristiche dell'arte properziana e la sua evoluzione.

Ovidio. La vita e la cronologia delle opere. Gli *Amores*. Il genere. I caratteri. Le *Heroides*. Il genere. I caratteri. L'*Ars amatoria*. Il genere. I contenuti. I caratteri. Altre opere erotico-didascaliche. I *Fasti*. Le *Metamorfosi*. Il genere. I contenuti. La struttura. Il rapporto con i modelli. I caratteri. Le elegie dell'esilio.

Livio. La vita. Gli *Ab Urbe condita libri*: la struttura. I contenuti. Le fonti dell'opera. Il metodo di Livio. Lo scopo dell'opera. Le qualità letterarie. Lo stile.

Dagli *Ab Urbe condita*:

La prefazione dell'opera (*Ab Urbe condita, praefatio*, in latino)

Storiografia, oratoria e retorica, prosa tecnica. Storiografia. Le *Historiae* di Asinio Pollione. Le *Historiae Philippicae* di Pompeo Trogo. Le *Res gestae divi Augusti* (cenni). Oratoria e retorica nel passaggio dalla repubblica al principato. Seneca Padre. La vita. La struttura dell'opera. Le *controversiae* e le *suasoriae*. La prosa tecnica. Vitruvio e il *De architectura*.

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA (programma svolto in quinta)

Il principato gentilizio. La successione di Augusto. Un'unica autorità per un vasto impero. I possibili successori. I principati di Tiberio, Caligola e Claudio. Tiberio: politica filosenatoria e conservatrice. Caligola: principato assolutistico di stampo orientale. Claudio: politica equilibrata e romanizzazione delle province. Il principato assolutistico di Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia.

Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia. Il rapporto tra intellettuali e potere. Da Tiberio a Claudio. La fioritura letteraria nell'età di Nerone. L'opposizione e il ruolo dello stoicismo nell'età neroniana. Le nuove tendenze stilistiche.

LA POESIA DA TIBERIO A CLAUDIO

La poesia epico-didascalica. Manilio. Germanico.

La favola: Fedro. La vita e la cronologia dell'opera. Il modello e il genere "favola".
I contenuti e le caratteristiche dell'opera.

Dalle *Fabulae*: Il mondo degli animali:

I,1 Il lupo e l'agnello (in latino)

I,5 La parte del leone (in italiano)

I,26 La volpe e la cicogna (in italiano)

IV,3 La volpe e l'uva (in latino)

Il mondo degli uomini:

II,5 Tiberio e lo schiavo zelante (in italiano)

Appendix Perottina 13, La novella della vedova e del soldato (in italiano)

LA PROSA NELLA PRIMA ETA' IMPERIALE

La storiografia: Velleio Patercolo. La vita. L'opera: struttura e contenuti. Storici minori. Tra storiografia e retorica: Valerio Massimo. Un repertorio per lo studio e per l'intrattenimento. La struttura e i contenuti. Tra storiografia e romanzo: Curzio Rufo. La vita. L'opera: la struttura e i contenuti. La prosa tecnica. Le caratteristiche delle opere tecnico-didascaliche. Alcune opere minori. Celso. Columella.

Seneca. La vita. I *Dialogi*. Le caratteristiche. I dialoghi di impianto consolatorio. I dialoghi-trattati. I temi. I trattati. Il *De clementia*. Il *De beneficiis*. Le *Naturales quaestiones*. Le *Epistole a Lucilio*: le caratteristiche. I contenuti. Lo stile della prosa senecana. Le tragedie: i contenuti. Le caratteristiche. Lo stile. *L'Apokolokyntosis*. Gli epigrammi.

Dal libro di testo in adozione, lettura dei seguenti brani:

Il valore del tempo e il significato dell'esistenza

E' davvero breve il tempo della vita? (*De brevitae vitae*,1;2,1-4 in latino)

Solo il tempo ci appartiene (*Epistulae ad Lucilium*,1 in latino)

I rapporti con il potere

Morte e ascesa al cielo di Claudio (*Apokolokyntosis*, 4, 2-7, 2 in italiano)

LA POESIA NELL'ETA' DI NERONE

L'epica: Lucano. La vita e le opere perdute. Il *Bellum civile*: le fonti e il contenuto. Le caratteristiche dell'*épos* di Lucano. Ideologia e rapporti con l'*epos* virgiliano. I personaggi del *Bellum civile*. Il linguaggio poetico di Lucano.

Una scena di necromanzia (*Bellum civile*, VI, vv.719-735; 750-808 in italiano)

I ritratti di Pompeo e di Cesare (*Bellum civile*, I, vv.129-157 in italiano)

Il discorso di Catone (*Bellum civile*, II, vv.284-325 in italiano)

La satira: Persio. La vita. La poetica della satira. Le satire di Persio: i contenuti. Forma e stile delle satire

I *Choliambi* (vv.1-14, in fotocopia, in italiano)

Petronio: la questione dell'autore del *Satyricon*. Il contenuto dell'opera.

La questione del genere letterario. Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano.

Il ritratto di Petronio, *elegantiae arbiter* (Tacito, *Annales*, XVI,18 in fotocopia, in latino)

La singolare morte di Petronio (Tacito, *Annales*, XVI,19, in fotocopia, in latino)

L'ingresso di Trimalchione (*Satyricon*, 32-34 in italiano)

Presentazione dei padroni di casa (*Satyricon*,37,1-38,5 in latino)

Satyricon: conoscenza generale del romanzo in traduzione italiana

L'ETA' DEI FLAVI

L'affermazione della dinastia flavia: l'anno dei quattro imperatori. Il principato di Vespasiano. Tito e Domiziano. Vita culturale e attività nell'età dei Flavi. Vespasiano e Tito, promotori di cultura. Domiziano, tra sostegno e persecuzione degli intellettuali.

La poesia nell'età dei Flavi. La poesia epica (cenni) I *Punica* di Silio Italico. Gli *Argonautica* di Valerio Flacco. Stazio. La poesia epica: la *Tebaide*. La poesia epica: l'*Achilleide*. La poesia lirica: le *Silvae*.

L'epigramma: Marziale. La vita e la cronologia delle opere. La poetica. Le prime raccolte. La morte di Marziale (Plinio il Giovane, *Epistulae*, III,21 *passim* in latino)
Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva. I temi: il filone comico- realistico. Gli altri filoni. Forma e lingua degli epigrammi.

Lettura dei seguenti epigrammi:

Obiettivo primario: piacere al lettore! (*Epigrammata*, IX, 81, in latino)

Libro o libretto (*Epigrammata*, X,1, in latino)

La scelta dell'epigramma (*Epigrammata*, X, 4 in italiano)

Matrimonio di interesse (*Epigrammata*, I, 10 in latino)

Fabulla (*Epigrammata*, VIII, 79 in latino)

Il console cliente (*Epigrammata*, X, 10 in latino)

Senso di solitudine (*Epigrammata*, XI,35 in latino)

La bellezza di Bilbili (*Epigrammata*, XII, 18 in italiano)

Il profumo dei tuoi baci (*Epigrammata*, III,65 in latino)

Erotion (*Epigrammata*, V, 34 in latino)

***Si ipotizza di svolgere i seguenti contenuti programmatici nell'arco di tempo compreso tra il 15 maggio e il termine delle lezioni, stabilito per il 06 giugno poiché la sede centrale ospiterà il seggio elettorale**

***La prosa nella seconda metà del I secolo: Quintiliano.** La vita e la cronologia dell'opera. L' *Institutio oratoria*. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

*Lettura dei seguenti brani tratti dall'*Institutio oratoria*:

Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo (*Institutio oratoria*, I, 2,1-2 in latino)

I vantaggi dell'insegnamento collettivo (*Institutio oratoria*, I,2,11-13;18-20 in latino)

L'insegnamento individualizzato (*Institutio oratoria*, I,3,6-7 in latino)

Le punizioni (*Institutio oratoria*, I,3, 14-17, in italiano)

Giudizi su poeti latini (*Institutio oratoria*, X,1,85-88; 90; 93-94 in italiano)

Severo giudizio su Seneca (*Institutio oratoria*, X,1,125-131 in italiano)

***Plinio il Vecchio.** La vita e le opere perdute. La *Naturalis historia*.

***L'ETA' DI TRAIANO E DI ADRIANO**

*Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà. Il principato adottivo: Il principato adottivo: "la scelta del migliore". La massima espansione territoriale dell'impero. L'assolutismo illuminato di Adriano. Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano.

*La letteratura nell'età di Traiano e di Adriano. **La satira: Giovenale.** La vita e la cronologia delle opere. La poetica di Giovenale. Le satire dell'*indignatio*. I contenuti delle prime sette satire. Il secondo Giovenale. Espressionismo, forma e stile delle satire.

*Dalle *Satire*:

Perché scrivere satire? (*Satira* I, vv.1-21 e vv.73-80 in italiano)

Un singolare *consilium principis* (*Satira* IV, vv.34-56;60-136 in italiano)

L'invettiva contro le donne (*Satira* VI, vv.231-241; 246-267; 434-456 in italiano)

***Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane.** La vita e le opere perdute. Il *Panegirico di Traiano*. L'epistolario.

*Dall'epistolario, lettura delle seguenti lettere:

L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae*, VI,16 in italiano)

Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani: la lettera di Plinio a Traiano (*Epistulae*, X, 96 in latino)

La risposta di Traiano (*Epistulae*, X, 97 in latino)

***Biografia ed erudizione: Svetonio.** La vita. *De viris illustribus. De vita Caesarum*.

***Tacito.** La vita e la carriera politica. L'*Agricola*: la cronologia e i temi. I contenuti. I caratteri. La *Germania*: la cronologia e il tema. I contenuti e le fonti. Il *Dialogus de oratoribus*. Le opere

storiche: le *Historiae*. Gli *Annales*. La concezione storiografica di Tacito. La prassi storiografica. La lingua e lo stile.

*Lettura dei seguenti passi tratti dall'opera dell'autore:

Un'epoca senza virtù (*Agricola*, 1, in latino)

Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro (*Agricola* 30, 1 in latino)

Compianto per la morte di Agricola (*Agricola*, 45,3-46 in italiano)

Vizi dei romani e virtù dei barbari: il matrimonio (*Germania*, 18-19 in italiano)

L'inizio delle *Historiae* (*Historiae*, I,1 in latino)

Il proemio degli *Annales*: *sine ira et studio* (*Annales*, I,1 in latino)

La riflessione dello storico (*Annales*, IV,32-33 in italiano)

Il suicidio di Seneca (Tacito, *Annales* 62-63, *passim*, in fotocopia, in latino)

Il ritratto di Petronio, *elegantiae arbiter* (Tacito, *Annales*, XVI,18 in fotocopia, in latino)

La singolare morte di Petronio (Tacito, *Annales*, XVI,19, in fotocopia, in latino)

***DALL'ETA' DEGLI ANTONINI ALLA CRISI DEL III SECOLO**

*L'età degli Antonini. L'inizio della decadenza dell'impero. La crisi economica e la diffusione del cristianesimo. La dinastia dei Severi e la crisi del III secolo.

*Cultura e letteratura nell'età degli Antonini. Tra Grecia e Roma. Cultura e letteratura nell'età degli Antonini: tra Grecia e Roma.

***Apuleio: la vita.** Il *De magia*: il contenuto. I caratteri. I *Florida* e le opere filosofiche. Le *Metamorfosi*: il titolo e la trama del romanzo. Le sezioni narrative. Caratteristiche e intenti dell'opera. La lingua e lo stile

*Dal *De magia*, lettura dei seguenti passi:

Non è una colpa usare il dentifricio (*De magia*,6-8 in italiano)

La vedova Pudentilla (*De magia*, 68-69;72-73 in italiano)

*Le *Metamorfosi*: la trama del romanzo

Testo in adozione

Garbarino G., *Luminis orae*, letteratura e cultura latina, voll. 2 e 3, Paravia, Torino.

L'insegnante
(Prof. Flavio Nicoletta)

Prato, 12 maggio 2025

14.2 MATEMATICA E FISICA: Prof.ssa Paola Scarselli

a) Relazione

Classe 5 BS a.s.2024/25

Relazione di MATEMATICA

PROF.SSA PAOLA SCARSELLI

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho svolto l'insegnamento di Matematica e Fisica in questa classe fin dal primo anno. Il lungo tragitto insieme ai ragazzi mi ha consentito di seguire i cambiamenti del gruppo, di osservarne la maturazione e comprendere a fondo le caratteristiche, le potenzialità e gli stili di apprendimento di ogni studente. Il rapporto con la classe è sempre stato improntato al dialogo ed alla ricerca di una proficua modalità di lavoro. Per entrambe le materie, gli studenti sono stati sollecitati all'acquisizione di un metodo di studio organizzato, al potenziamento di capacità critiche, ad una rielaborazione personale attraverso il lavoro in classe e un continuo impegno domestico.

La maggior parte degli alunni ha risposto, fin dal primo anno, in maniera positiva, partecipando alle lezioni, più o meno attivamente, e dimostrando responsabilità nella preparazione personale e nell'impegno domestico. Una piccola parte della classe, invece, non sempre ha lavorato con continuità o con il giusto metodo di studio soprattutto in questo ultimo anno. Ciò ha dato origine, per questi alunni, ad una preparazione non molto approfondita e, talvolta, con lacune, particolarmente evidenti nelle prove scritte.

Per quanto attiene al profitto e agli obiettivi didattici specifici della matematica, la situazione è così riassumibile:

- Un primo gruppo di studenti, dotati di una solida preparazione di base, di un proficuo metodo di studio e di impegno costante, conclude il percorso liceale raggiungendo risultati buoni o ottimi con una preparazione completa e approfondita su tutto il programma.
- Un secondo gruppo è costituito da alunni che raggiungono risultati pienamente sufficienti e, in alcuni casi discreti. La preparazione conseguita è frutto di costante impegno, attenzione alle indicazioni metodologiche dell'insegnante, tuttavia non è sempre omogenea su tutto il programma o presenta aree di fragilità.

- I rimanenti alunni, non sempre sorretti da un impegno costante e da un metodo di studio efficace, pur seguendo in linea di massima il lavoro scolastico, concludono l'anno con una preparazione un po' debole, con carenze soprattutto nelle prove scritte.

2. CONTENUTI E TEMPI

Nell'anno scolastico in corso molte sono state le interruzioni nello svolgimento delle attività curriculari (prove invalsi, viaggio d'istruzione, orientamento universitario, pcto, etc.). Spiace dire che molte di queste interruzioni si sono concentrate nell'ultimo trimestre, periodo in cui è fondamentale che i ragazzi mantengano costante la concentrazione ed il ritmo di lavoro per prepararsi adeguatamente all'esame. Questo ha causato un rallentamento nello svolgimento regolare del programma. Nonostante ciò i contenuti effettivamente svolti sono sostanzialmente quelli preventivati all'inizio dell'anno scolastico, ma alcune parti del programma sono state trattate più velocemente ed in modo meno approfondito rispetto a quanto mi ero proposta. Un'attenzione particolare è stata riservata agli argomenti che più frequentemente sono presenti nelle prove ministeriali degli ultimi anni.

3. METODOLOGIE

Per il perseguimento degli obiettivi il metodo di insegnamento usato è stato prevalentemente quello della lezione frontale e/o della lezione interattiva. I vari temi del programma sono stati spesso introdotti partendo da esempi e problemi concreti facendo riferimento alle problematiche storiche che hanno portato all'introduzione di concetti e di operatori che potessero permetterne la risoluzione.

Lo svolgimento delle attività e il maggiore o minore approfondimento sono stati calibrati sui ritmi di apprendimento della classe, dedicando, quando possibile, un numero maggiore di ore ad argomenti che sono risultati particolarmente ostici.

L'approccio metodologico è stato rigoroso e generalmente attento sia alla parte teorica che a quella applicativa, che è stata privilegiata anche in funzione della prova d'esame.

A partire dal mese di gennaio è stato attivato un corso PNRR pomeridiano di trenta ore durante il quale vengono risolti e discussi molti problemi e quesiti assegnati nelle prove ministeriali proposte come simulazioni di matematica o prove di matematica degli anni precedenti. Dato il largo range di competenze richieste, questi costituiscono un utilissimo banco di prova per gli studenti che si devono preparare ad affrontare l'esame di maturità .

4. STRUMENTI DIDATTICI

- Testi utilizzati:

Materiali aggiuntivi: schede, problemi svolti, prove di simulazione.

5. MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la valutazione e l'autovalutazione si sono utilizzati i seguenti strumenti:

- ◆ Prove strutturate
- ◆ Quesiti e problemi aperti
- ◆ Interrogazioni orali brevi o lunghe

I criteri di valutazione per le prime prove scritte di matematica sono stati:

- COMPrensione E CONoscENZA
- ABILITA' LOGICHE ED ESECUTIVE
- CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO
- ARGOMENTAZIONE

Verifica sommativa: sono state svolte tre verifiche scritte nel primo quadrimestre e tre verifiche scritte nel secondo quadrimestre comprendenti, queste ultime, la simulazione della seconda prova d'esame.

6. ALTRE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Tre alunni hanno preso parte ai Giochi di Archimede (fase d'Istituto delle Olimpiadi della matematica).
- Tre alunni hanno partecipato alla prima fase delle gare a squadre femminili e miste delle Olimpiadi della matematica.
- Due alunni hanno partecipato alle Olimpiadi della Fisica (fase d'Istituto e fase provinciale).

b) Programma svolto di MATEMATICA

Classe 5 BS a.s.2024/25

PROGRAMMA di MATEMATICA SVOLTO

RIPASSO DELLA GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

- Equazione di un piano e condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra piani
- Equazione di una retta e condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra rette e tra retta e piano
- Distanza di un punto da una retta o da un piano
- Superficie sferica e sfera

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

- Funzioni reali di variabile reale
- Grafici delle funzioni e trasformazioni geometriche
- Funzioni periodiche
- Funzioni composte
- Funzione inversa

LIMITI DI UNA FUNZIONE

- Nozione e definizione di limite.
- Teoremi generali sui limiti: unicità del limite, confronto e permanenza del segno
- Operazioni sui limiti
- Calcolo dei limiti
- Forme indeterminate

FUNZIONI CONTINUE

- Definizioni ed esempi. Punti di discontinuità delle funzioni
- Proprietà delle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema d'esistenza degli zeri

- Limiti notevoli
- Asintoti di una funzione e loro ricerca

TEORIA DELLE DERIVATE

- Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate, suo significato geometrico
- Derivata destra e sinistra
- Equazione della tangente al grafico di una funzione in un suo punto
- Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili
- Derivate fondamentali. Regole di derivazione
- Derivata della funzione composta e della funzione inversa
- Punti di non derivabilità
- Derivate di ordine superiore al primo
- Applicazioni del concetto di derivata in fisica

CALCOLO DIFFERENZIALE

- Definizione di massimo e minimo relativi e assoluti di una funzione
- Teoremi di Rolle e Lagrange
- Funzioni derivabili crescenti e decrescenti
- Teorema di De L'Hopital e sue applicazioni
- Punti a tangente orizzontale
- Uso delle derivate successive
- Concavità, convessità e flessi
- Studio completo del grafico di una funzione
- Problemi di massimo e minimo assoluto

INTEGRALI INDEFINITI

- Funzioni primitive di una funzione data
- Significato geometrico dell'integrale indefinito e sue proprietà
- Integrazioni immediate, mediante scomposizione o semplice trasformazione, integrazione per sostituzione e per parti
- Integrali indefiniti di funzioni razionali fratte

INTEGRALI DEFINITI

- Dalle aree al concetto di integrale definito
- Area del trapezoide
- Integrale definito, sue proprietà e suo calcolo
- Primo teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di aree di domini piani e di volumi di solidi di rotazione
- Calcolo di volumi di solidi con il metodo delle sezioni
- Teorema della media e suo significato geometrico
- Funzione integrale
- Funzioni integrabili e integrali impropri

(argomenti da trattare presumibilmente dopo il 15 maggio 2025)

INTRODUZIONE ALLE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

- Equazioni differenziali lineari del primo ordine
- Equazioni differenziali a variabili separabili

DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'

- Variabili aleatorie e distribuzioni discrete
- Distribuzione binomiale
- Distribuzione di Poisson

Prato, 12 maggio 2025

L'insegnante
(Paola Scarselli)

c) Relazione

Classe 5 BS a.s.2024/25

Relazione di FISICA

PROF.SSA PAOLA SCARSELLI

1. PROFILO DELLA CLASSE E RISULTATI RAGGIUNTI

La classe risulta costituita da studenti che, per la maggior parte, hanno dimostrato un buon interesse per la materia, seguendo le lezioni con attenzione. I risultati raggiunti nelle prove scritte e orali distinguono la classe in tre fasce di profitto: un primo gruppo si è costantemente impegnato nell'arco di tutto l'anno, ha rielaborato le conoscenze via via acquisite e approfondito i temi affrontati, raggiungendo risultati buoni e, in qualche caso, ottimi su tutte le parti del programma; un secondo gruppo ha lavorato con impegno ma non sempre ha ottenuto risultati soddisfacenti nelle prove scritte a fronte di prove orali discrete; un terzo gruppo ha sempre oscillato intorno alla sufficienza, raggiungendo risultati sufficienti all'orale ma con qualche difficoltà nell'applicazione delle leggi teoriche alle situazioni fisiche concrete.

2. CONTENUTI E TEMPI

L'anno scolastico in corso è stato caratterizzato da numerose interruzioni soprattutto nell'ultimo trimestre. Questo ha causato un rallentamento nello svolgimento regolare del programma. E' stato quindi necessario riorganizzare la programmazione operando alcuni tagli, riguardanti la fisica moderna. E' mancato purtroppo alla fine dell'anno il tempo per una ripetizione.

3. METODOLOGIA

Per il perseguimento degli obiettivi il metodo di insegnamento usato è stato prevalentemente quello della lezione frontale e/o della lezione interattiva. L'approccio metodologico è stato rigoroso e generalmente attento sia alla parte teorica che a quella applicativa.

4. STRUMENTI DIDATTICI

Testo adottato: Walker "IL WALKER" Corso di Fisica vol.3 - Linx

Materiali aggiuntivi: schede, problemi svolti, prove di simulazione.

5. MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la valutazione e l'autovalutazione si sono utilizzati i seguenti strumenti:

- ◆ Prove strutturate a scelta multipla
- ◆ Quesiti aperti
- ◆ Interrogazioni orali brevi o lunghe

I criteri di valutazione per le prove scritte di sono stati:

- COMPrensione E CONoscENZA
- ABILITA' LOGICHE ED ESECUTIVE
- CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO
- ARGOMENTAZIONE

d) Programma svolto di FISICA

Classe 5 BS a.s.2024/25

PROGRAMMA di FISICA SVOLTO

Moduli di Fisica classica

ELETTROMAGNETISMO

“I circuiti elettrici”

- Forza elettromotrice e corrente elettrica
- Generatori di tensione
- La corrente elettrica nei metalli
- Le leggi di Ohm
- La dipendenza della resistività dalla temperatura
- La potenza elettrica
- L'effetto Joule

- Resistenza equivalente: connessioni in serie e in parallelo
- Analisi di circuiti con resistori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff: legge dei nodi e legge delle maglie
- Problemi sulla risoluzione dei circuiti
- Condensatori
- Circuiti RC: carica e scarica di un condensatore

“Interazioni magnetiche e campi magnetici”

- Il campo magnetico
- Il campo magnetico terrestre
- La forza di Lorentz: definizione operativa del vettore \vec{B}
- Moto di una carica in un campo magnetico
- Il selettore di velocità
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il momento torcente su una spira percorsa da corrente
- Il motore elettrico
- Campi magnetici prodotti da correnti: il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
- La legge di Biot-Savart
- Interazioni magnetiche tra correnti: legge di Ampere
- Definizioni operative di Ampere e Coulomb
- Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente: il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide
- Il teorema di Gauss per il magnetismo
- La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere
- L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente

“L'induzione elettromagnetica”

- Forza elettromotrice indotta e correnti indotte
- La fem indotta in un conduttore in moto: fem cinetica
- La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz
- Mutua induzione e autoinduzione
- L'induttanza di un solenoide
- L'energia immagazzinata in un solenoide
- L'alternatore e la corrente alternata
- Potenza e valori efficaci in corrente alternata
- I circuiti semplici in corrente alternata: circuito resistivo, capacitivo, induttivo
- Circuiti RL

“Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche”

- Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico
- Campi che variano nel tempo: il teorema di Ampere generalizzato, la corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell
- La previsione dell'esistenza delle onde elettromagnetiche, la velocità della luce
- Le onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico
- Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica

Moduli di Fisica moderna

“La relatività ristretta”

- La velocità della luce
- I postulati della relatività ristretta
- La relatività della simultaneità
- La relatività del tempo: dilatazione temporale
- La relatività delle distanze: contrazione delle lunghezze

Gli argomenti che seguono saranno trattati presumibilmente dopo il 15 maggio

- La quantità di moto relativistica
- L'equivalenza tra massa ed energia
- La composizione relativistica delle velocità

“Particelle e onde”

- Il dualismo onda-corpuscolo
- La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck:
- I fotoni e l'effetto fotoelettrico: le difficoltà interpretative della fisica classica e l'interpretazione di Einstein

Prato, 12 maggio 2025

L'insegnante

(Paola Scarselli)

14.3 SCIENZE NATURALI: Prof.ssa Paola Gori

a) Relazione

I.I.S. “ C.LIVI ” - PRATO

ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Paola Gori

CLASSE V sez. B bio Liceo Scientifico percorso Biomedico

● **Presentazione della classe**

La classe, composta da 18 alunni, è apparsa fin dall’inizio del percorso scolastico in gran parte motivata e partecipe alle diverse attività proposte dalla docente; molto attenta e curiosa nell’affrontare quegli argomenti legati all’attualità che sono emersi nei diversi ambiti della disciplina. I risultati ottenuti denotano però diverse e non sempre sufficienti risultati legati sia a carenze pregresse nelle discipline scientifiche sia, in alcuni casi, ad un insufficiente studio individuale sommata ad una mancata rielaborazione personale degli argomenti svolti. Una piccola parte degli alunni utilizza ancora un metodo di studio basato su un approccio di tipo esclusivamente mnemonico. La maggioranza degli alunni è riuscita comunque ad ottenere una preparazione scientifica di discreto livello essendo in grado di utilizzare i vari elementi individuati nell’analisi di un argomento scientifico; la restante parte è in grado di utilizzare le proprie conoscenze scientifiche in modo essenziale ma non sempre corretto.

Rispetto agli obiettivi programmati, la classe si è diversificata nella loro realizzazione. Alla fine dell’anno emergono tre situazioni diverse:

un primo gruppo, con buone capacità, ha acquisito pienamente gli obiettivi programmati ed è in grado di organizzare i vari elementi individuati nell’analisi di un argomento scientifico e di esporli utilizzando un lessico appropriato;

un secondo gruppo, numericamente più consistente, ha acquisito gli obiettivi programmati in termini di competenze e capacità a un livello pari o di poco superiore agli standard minimi

richiesti, utilizzando frequentemente un metodo di studio basato su un approccio di tipo mnemonico ed una terminologia scientifica ristretta.

un terzo gruppo, poco numeroso, ha sostanzialmente acquisito le conoscenze richieste in alcuni settori della disciplina, mentre per quel che riguarda le competenze e le capacità esse sono state acquisite ad un livello parziale.

● **Obiettivi didattici disciplinari**

Conoscenze

- 1)-Acquisire le metodologie di studio e ricerca in ambito scientifico.
- 2)-Conoscere dati, concetti, principi e procedimenti delle Scienze della Terra, Biochimica e Biologia molecolare.
- 3)-Conoscere metodi, procedure e linguaggi di una ricerca scientifica.
- 4)-Individuare le interazioni e i raccordi fra le diverse discipline dell'area scientifica con riferimenti all'area umanistica.

Competenze

- 1)-Utilizzare autonomamente le strategie di studio e di ricerca più efficaci per la risoluzione di un problema scientifico.
- 2)-Riferire con precisione temi e problemi relativi alle Scienze della Terra, Biochimica e Biologia molecolare.
- 3)a)-Utilizzare con sicurezza il linguaggio scientifico.
- 3)b)-Ricerca e consultare in modo autonomo i materiali di studio e di indagine.
- 4)-Affrontare autonomamente un problema o un argomento scientifico in forma multidisciplinare.

Capacità

- 1)-Individuare autonomamente elementi costitutivi e relazioni all'interno dei dati di un problema o di un argomento relativo alle Scienze della Terra, Biochimica e Biologia molecolare.
- 2)-Organizzare i vari elementi e relazioni individuati nell'analisi di un problema o di un argomento scientifico in una adeguata struttura concettuale.

- 3)-Saper generalizzare i risultati ottenuti nella risoluzione di un problema di tipo scientifico.
- 4) -Esprimere giudizi motivati su argomenti o aspetti di problemi geofisici, biochimici e biotecnologici, essendo consapevoli che ogni valutazione si basa su precisi criteri interpretativi.
- 5)-Applicare a contesti nuovi le proprie conoscenze scientifiche.

STANDARD MINIMI

Conoscenze

- 1)-Acquisire una metodologia di studio e ricerca sistematica e razionale in ambito scientifico.
- 2)-Conoscenza di dati, concetti, principi e procedimenti fondamentali delle Scienze della Terra, Biochimica e Biologia molecolare.
- 3)-Essere a conoscenza delle differenze che intercorrono fra le metodologie e le procedure dell'area scientifica e umanistica.
- 4)-Individuare alcune interazioni e contatti fra le diverse discipline dell'area scientifica con l'aiuto del docente.

Competenze

- 1)-Utilizzare le diverse strategie di studio e ricerca proposte per la risoluzione di un problema scientifico.
- 2)-Riferire in modo ordinato e chiaro temi e problemi relativi alle Scienze della Terra, Biochimica e Biologia molecolare.
- 3)a-Utilizzare in modo essenziale ma corretto il metodo scientifico.
- 3)b-Ricerca e consultare, opportunamente guidati, materiali di studio e di indagine.
- 4)-Affrontare un problema o argomento scientifico in forma interdisciplinare con l'aiuto del docente.

Capacità

- 1)-Individuare, opportunamente guidato, gli elementi costitutivi e le relazioni all'interno dei dati di un problema o di un argomento relativo alle Scienze della Terra, alla Biochimica e alla Biologia molecolare.
- 2)-Ordinare i vari elementi e le relazioni già emerse nell'analisi di un problema o di un argomento di tipo scientifico secondo uno schema concettuale prefissato.

3)-Esprimere giudizi motivati su argomenti o oggetti di studio in base alle competenze acquisite.

● **Metodi, mezzi e strumenti**

Metodi: sono stati utilizzati il metodo deduttivo, la didattica a spirale e, quando possibile, si sono cercati agganci e riferimenti alle realtà connesse alle esperienze di vita degli studenti e alle più attuali linee di ricerca negli ambiti affrontati.

Tecniche: è stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale ma coinvolgendo gli studenti in discussioni e attività di problem solving sulle tematiche di maggiore attualità.

Testi in adozione:

- Pignocchino Feyles C. ST plus. Scienze della Terra. Secondo biennio e quinto anno.– Società Editrice Internazionale – Torino
- Sadava D. et al. Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica e biotecnologie - Zanichelli Editore - Bologna

Sono stati inoltre ampiamente utilizzati

- Video, slides e altri materiali multimediali forniti dalla docente

Verifiche e valutazione

La valutazione degli allievi ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati,
- possesso dei contenuti,
- abilità acquisite,
- impegno manifestato.

Le verifiche sono state organizzate in modo da valutare analiticamente, con pesi e valori diversi a seconda della prova stessa:

- L'acquisizione dei contenuti.
- La comprensione dei contenuti e la rielaborazione individuale.
- La proprietà terminologica e le capacità espositive.

Sono state utilizzate:

- verifiche orali
- verifiche scritte con quesiti a trattazione sintetica e/o a risposta singola e per gli argomenti di biochimica e biotecnologie anche quesiti a scelta multipla estratti dai test di ammissione alle facoltà di Medicina, Veterinaria e Professioni sanitarie degli anni precedenti.

Per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate griglie di valutazione elaborate dal dipartimento; in /10mi. I voti sono stati assegnati su tutta la scala, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Per le prove a scelta multipla su quesiti estratti dai test di ammissione sono stati utilizzati i criteri di correzione delle prove Tolc - CISIA.

Attività integrative

Gli alunni hanno partecipato in orario curriculare a conferenze dell'università di Siena sulla Storia dell'Eugenetica e sulla Biodiversità nella ricerca di nuovi farmaci.

Prato, 12 maggio 2025

La docente
Prof.ssa Paola Gori

b) Programma svolto

CONTENUTI DISCIPLINARI

Docente: Paola Gori **Anno Scolastico:** 2024/2025

Materia: Scienze Naturali **Classe:** V Bbio Liceo Scientifico percorso biomedico

Modulo 1: I modelli globali

U.D.1: La tettonica delle placche.

Il principio dell'isostasia. La teoria della deriva dei continenti. La tettonica a placche. Prove e conseguenze del movimento delle placche litosferiche. Le dorsali oceaniche. I sistemi arco-fossa. La subduzione. L'orogenesi. I punti caldi. Il flusso termico: genesi e distribuzione. La geoterma. I moti convettivi del mantello. Le teorie sulle cause dello spostamento delle placche litosferiche. Il magnetismo terrestre. Origine e mantenimento del campo magnetico terrestre. La magnetizzazione dei materiali rocciosi. Il paleomagnetismo e il suo significato nello studio della dinamica terrestre.

U.D.2: L'atmosfera e i suoi fenomeni

L'atmosfera: struttura e composizione. Relazioni tra atmosfera e cicli biogeochimici. L'energia dell'atmosfera e il bilancio termico della Terra. La pressione atmosferica: sistemi di misurazione e unità di misura. I fattori che influenzano la pressione atmosferica. Cicloni e anticicloni. Le zone bariche permanenti. L'umidità dell'aria: umidità relativa e assoluta. Unità di misura e strumenti di misurazione. Le nubi e le precipitazioni. Il vento: strumenti e scale di misurazione. La direzione e la classificazione dei venti. I movimenti su grande scala: la circolazione nella bassa e nell'alta troposfera. I movimenti su media scala: i monsoni e le perturbazioni cicloniche. I moti su piccola scala: i venti locali e le brezze. L'inquinamento atmosferico e i suoi componenti. Analisi dei principali fenomeni causati dalle attività antropiche: le piogge acide, il buco nello strato di ozono, l'effetto serra.

Modulo 2 : Biochimica e metabolismo

U.D. 1: Biochimica

Le reazioni chimiche negli organismi. Reazioni endoergoniche ed esoergoniche. L'ATP: struttura e funzioni. Le reazioni accoppiate. Polimerizzazione e idrolisi delle biomolecole. Gli enzimi. Le interazioni enzima-substrato. I diversi tipi di enzimi. Cofattori: attivatori e coenzimi.

Le vitamine. La regolazione dell'attività enzimatica: la regolazione allosterica, gli inibitori enzimatici. Fattori chimico-fisici di regolazione.

U.D.2: Metabolismo

Metabolismo: anabolismo e catabolismo. I trasportatori di elettroni. Le principali vie del metabolismo cellulare e le loro funzioni nell'organismo. L'integrazione delle vie metaboliche: la regolazione ormonale ed enzimatica del metabolismo nel fegato, tessuto adiposo e tessuto muscolare. La termogenesi. Gli squilibri metabolici: il diabete, obesità e sovrappeso, i regimi alimentari sbilanciati.

U.D.3: Basi molecolari delle funzioni biologiche

Il catabolismo del glucosio. La glicolisi: significato funzionale ed evolutivo. Le tappe della glicolisi. La fermentazione alcolica e lattica. La struttura dei mitocondri e la respirazione cellulare. La piruvato deidrogenasi. Le reazioni del ciclo di Krebs. La catena di trasporto degli elettroni. La fosforilazione ossidativa, l'accoppiamento chemiosmotico e le pompe protoniche. Il bilancio energetico del catabolismo del glucosio. Il metabolismo del glicogeno: la glicogenesi e la glicogenolisi. La regolazione del glucosio ematico. La gluconeogenesi. Il metabolismo dei lipidi. La lipolisi: l'ossidazione del glicerolo e la β -ossidazione degli acidi grassi. La lipogenesi. Il metabolismo delle proteine e le caratteristiche generali del metabolismo degli amminoacidi. La struttura dei cloroplasti e la fotosintesi. I pigmenti fotosintetici. La fase luminosa della fotosintesi: Il complesso antenna e i fotosistemi I e II. Fotofosforilazione ciclica e non ciclica: tappe e significato evolutivo. La fase oscura della fotosintesi e la regolazione della RuDP carbossilasi. Le tappe del ciclo di Calvin e la fotorespirazione. Le piante C4 e CAM.

Modulo 3 : Biotecnologie

U.D.1: Dal DNA all'ingegneria genetica

Le biotecnologie ieri e oggi. Trasmissione verticale e orizzontale dell'informazione genetica. Le tecnologie del DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione e la DNA ligasi. Il clonaggio in un vettore. Trasferimento e separazione dei RFLP. Costruzione di DNA ricombinanti e introduzione nella cellula ospite. Le librerie genomiche. L'uso di sonde molecolari. La PCR. Il finger printing genetico e le sue applicazioni.

***Da completare entro la fine dell'anno scolastico**

Il sequenziamento del DNA. La clonazione riproduttiva e la clonazione terapeutica. l'editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9.

***U.D.2: Tecnologie biomolecolari e biomedicina**

Le scienze omiche. La genomica strutturale, funzionale e comparativa. Il Progetto Genoma. Le biotecnologie per l'ambiente. Trasferimento di geni in organismi eucarioti: produzione di vegetali ed animali geneticamente modificati. La produzione di proteine terapeutiche. La produzione di farmaci ricombinanti. La terapia genica. La produzione di vaccini. Le cellule staminali e applicazioni terapeutiche.

Prato, 12 maggio 2025

L'insegnante
Prof.ssa Paola Gori

14.4 FILOSOFIA E STORIA: Prof.ssa Chiara D'Alò

a) Relazione

MATERIA: Filosofia

DOCENTE: Prof.ssa Chiara D'Alò

RELAZIONE FINALE

Conosco la classe 5B Bio solo da quest'anno, ma, nonostante questo, è stato piuttosto facile costruire con i ragazzi sin da subito una buona relazione di trasparenza e collaborazione. Dal punto di vista disciplinare, per esempio, il loro comportamento è stato generalmente molto corretto e sempre rispettoso; ciò ha permesso un sereno svolgimento delle lezioni e una pianificazione piuttosto efficace delle attività didattiche, nonostante le numerose attività che hanno coinvolto i ragazzi e sottratto un discreto numero di ore allo svolgimento della programmazione disciplinare.

Per quanto riguarda quest'ultimo punto, infatti, specialmente nella seconda parte dell'anno si sono verificate numerose interruzioni dell'attività curricolare normale, perciò è stato necessario ridurre certi approfondimenti (soprattutto quelli relativi alla lettura di testi antologici), in modo da offrire una panoramica più ampia possibile sulla filosofia della scienza del Novecento, argomento particolarmente affine al curriculum Biomedico.

L'interesse nei confronti della disciplina è stato più spiccato rispetto ad alcuni argomenti e sensibilmente meno rispetto ad altri, ma comunque lo studio da parte degli alunni è sempre stato regolare e, a parte rare eccezioni, ha sempre portato a risultati discreti o molto buoni, arrivando, in qualche caso, addirittura all'eccellenza. Nel complesso, pertanto, tutti hanno raggiunto gli standard fissati dal PTOF.

La metodologia didattica prevalentemente utilizzata è stata la lezione frontale, ma ho sempre cercato di stimolare negli studenti il confronto attivo e la discussione critica. Lo strumento di lavoro principale è stato il libro di testo, in alcuni casi integrato da dispense fornite da me (in particolare per quanto riguarda Feuerbach e il dibattito bioetico contemporaneo). Le prove, sia orali che scritte, sono state valutate secondo la griglia adottata dal Dipartimento di Filosofia e Storia dell'Istituto, la quale è tradizionalmente strutturata in valori decimali; nella valutazione delle prove, inoltre, ho sempre tenuto conto di eventuali progressi dimostrati dagli alunni,

specie per quanto riguarda l'adozione di metodi di studio più funzionali ai loro modi specifici di apprendimento.

b) Programma svolto di FILOSOFIA

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo utilizzato: Domenico Massaro, Maria Cristina Bertola, *La ragione appassionata*, voll. 2 e 3, Paravia, 2022

UNITA' DI APPRENDIMENTO

1. L'Idealismo tedesco e Hegel

Caratteri generali dell'Idealismo tedesco

J. G. Fichte: dal kantismo all'Idealismo; l'Io puro (cenni).

F. Schelling: la filosofia dell'Assoluto (cenni).

G.W.F. Hegel: i fondamenti del sistema hegeliano; la *Fenomenologia dello Spirito*; la logica e la filosofia della natura (cenni); la filosofia dello spirito.

2. Le critiche all'Idealismo

A. Schopenhauer e la critica all'ottimismo idealistico: le radici culturali; il mondo come rappresentazione e il mondo come volontà; il pessimismo; le tre vie di liberazione dal dolore.

Antologia: *La negazione della volontà di vivere* (pp.24-25).

S. Kierkegaard e gli stadi dell'esistenza: la formazione e l'ispirazione religiosa; la critica all'hegelismo; le possibilità esistenziali; angoscia, disperazione e fede.

Antologia: *La fede come paradosso* (pp.43-44).

4. L'eredità di Hegel e il suo superamento

Destra e Sinistra hegeliana

L. Feuerbach: la critica a Hegel; il rovesciamento dei rapporti di predicazione e l'ateismo filosofico; l'alienazione (dispense fornite in fotocopia dalla docente)

K. Marx: la formazione filosofica e la critica a Hegel; l'alienazione e il materialismo storico; l'analisi del sistema capitalistico e le sue criticità.

Antologia: *La lotta di classe e il destino della borghesia* (pp. 74-75); *La formazione del plusvalore* (pp. 86-87).

5. Positivismo, utilitarismo, evoluzionismo

Caratteri generali

A. Comte: la filosofia positiva alla base del progresso della società; la legge dei tre stadi; il sistema generale delle scienze e la sociologia.

J.S. Mill: l'utilitarismo e il liberalismo politico.

C. Darwin: la teoria dell'evoluzione e la selezione naturale.

H. Spencer: il darwinismo sociale (cenni).

6. Tra Ottocento e Novecento: la crisi delle certezze

F. Nietzsche: la vita e la formazione filosofica; la fase giovanile e lo studio filologico del passato; la fase illuministico-critica e la demolizione delle certezze metafisiche; la fase dell'*oltreuomo* e la volontà di potenza.

Antologia: *I principi all'origine dell'arte* (p. 192); *Mondo vero e mondo apparente* (p. 206); *La morale dei signori e la morale degli schiavi* (pp.210-211); *L'eterno ritorno dell'uguale* (pp. 221-223)

S. Freud: la formazione e gli studi sull'isteria; la scoperta dell'inconscio; la struttura della psiche e il trattamento psicoanalitico delle nevrosi; la teoria dello sviluppo psico-sessuale; l'interpretazione psicoanalitica della società.

Antologia: *Il meccanismo della rimozione* (pp. 244-245); *La difficile situazione dell'io* (pp. 256-257); *L'analisi del tabù e delle sue funzioni sociali* (pp. 274-275).

7. Il primo Novecento

H. Bergson: la vita della coscienza e il concetto di tempo; lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice.

Antologia: *Durata e coscienza* (pp.312-313)

M. Weber: i caratteri delle scienze storico-sociali; l'etica delle responsabilità (cenni).

8. La filosofia della scienza nel Novecento*

La filosofia analitica e del linguaggio: B. Russell e l'atomismo logico (cenni); il Circolo di Vienna (cenni)

La riflessione bioetica: i paradigmi fondamentali; bioetica religiosa e bioetica laica (materiale fornito in fotocopia dalla docente).

N.B. L'unità di apprendimento contrassegnata da asterisco (*) sarà svolta e verificata dopo il 12/05/25

c) Relazione

MATERIA: Storia

DOCENTE: Prof.ssa Chiara D'Alò

RELAZIONE FINALE

Conosco la classe 5B Bio solo da quest'anno, ma, nonostante questo, è stato piuttosto facile costruire con i ragazzi sin da subito una buona relazione di trasparenza e collaborazione. Dal punto di vista disciplinare, per esempio, il loro comportamento è stato generalmente molto corretto e sempre rispettoso; ciò ha permesso un sereno svolgimento delle lezioni e una pianificazione piuttosto efficace delle attività didattiche, nonostante le numerose attività che hanno coinvolto i ragazzi e sottratto un discreto numero di ore allo svolgimento della programmazione disciplinare.

Per quanto riguarda quest'ultimo punto, infatti, specialmente nella seconda parte dell'anno si sono verificate numerose interruzioni dell'attività curricolare normale, perciò è stato necessario ridurre certi approfondimenti (soprattutto quelli relativi alla storiografia) in modo da offrire una panoramica più ampia possibile sulla storia contemporanea e, in particolare, sul secondo dopoguerra.

L'interesse nei confronti della disciplina è stato più spiccato rispetto ad alcuni argomenti e sensibilmente meno rispetto ad altri, ma comunque lo studio da parte degli alunni è sempre stato regolare e, a parte rare eccezioni, ha sempre portato a risultati discreti o molto buoni, arrivando, in qualche caso, addirittura all'eccellenza. Nel complesso, pertanto, tutti hanno raggiunto gli standard fissati dal PTOF.

La metodologia didattica prevalentemente utilizzata è stata la lezione frontale, ma ho sempre cercato di stimolare negli studenti il confronto attivo e la discussione critica. Lo strumento di

lavoro principale è stato il libro di testo, spesso integrato da materiale iconografico e video tratto dagli archivi storici (in particolare quelli dell'Istituto Luce) e, in qualche caso, anche da materiale storiografico ulteriore. Le prove, sia orali che scritte, sono state valutate secondo la griglia adottata dal Dipartimento di Filosofia e Storia dell'Istituto, la quale è tradizionalmente strutturata in valori decimali; nella valutazione delle prove, inoltre, ho sempre tenuto conto di eventuali progressi dimostrati dagli alunni, specie per quanto riguarda l'adozione di metodi di studio più funzionali ai loro modi specifici di apprendimento.

d) Programma svolto di Storia

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo utilizzato: Valerio Castronovo, *Impronta storica*, vol. 3, La nuova Italia, 2021

Unità di apprendimento

1. Lo scenario mondiale all'inizio del Novecento

Il contesto socio-economico della Belle Époque: Sviluppo economico, società di massa, grandi mutamenti politici e sociali, nuove tendenze culturali; nazionalismo, razzismo e militarismo.

Relazioni internazionali e conflitti: la crisi dei grandi imperi; i focolai di tensione in Europa e in Africa; gli Stati Uniti, nuova potenza mondiale.

L'Italia nell'età giolittiana: i caratteri; il doppio volto di Giolitti; successi e sconfitte; la cultura italiana.

Storiografia: E.J. Hobsbawm, *Nazioni e nazionalismi*

2. La Grande Guerra e il nuovo assetto mondiale

La prima guerra mondiale: cause e inizio; l'Italia in guerra; La Grande guerra; l'inferno delle trincee; la tecnologia al servizio della guerra; il fronte interno e la mobilitazione totale; il genocidio degli Armeni; 1917 anno di svolta; la conclusione del conflitto.

I fragili equilibri del dopoguerra: i trattati di pace e la nuova configurazione europea ed extraeuropea; le conseguenze della guerra nell'economia e nella società.

La nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa: l'impero russo nel XIX secolo; le tre rivoluzioni; la nascita dell'URSS; i tentativi rivoluzionari in Europa; il biennio rosso in Italia.

3. Totalitarismi e democrazie tra le due guerre.

La crisi del 1929: gli "anni ruggenti"; il Big crash; Roosevelt e il New Deal.

Il regime fascista di Mussolini: il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini; la costruzione dello stato fascista; i rapporti con la Chiesa e i Patti Lateranensi; economia e società durante il fascismo; la politica estera e le leggi razziali.

Le dittature di Hitler e Stalin: l'ascesa di Hitler al potere in Germania; la struttura totalitaria del terzo Reich; il totalitarismo di Stalin nell'Unione Sovietica; i regimi autoritari in Europa (cenni).

Modulo C.L.I.L.: The European totalitarianisms of the 20th century and their consensus-building strategies (cfr. relazione sotto)

Storiografia: R. De Felice, *Fascismo-movimento e fascismo-regime*; A. Ventura, *Il diciannovismo fascista – Un mito che non passa* (brano in fotocopia fornito dalla docente); A. Acquarone, *Il fascismo “totalitarismo mancato”?*; E. Gentile, *La via italiana al totalitarismo*.

4. Un nuovo conflitto mondiale

Verso la catastrofe: il riarmo della Germania nazista; la guerra civile in Spagna; le premesse di nuovo conflitto;

La seconda guerra mondiale: L'aggressione tedesca all'Europa e l'inizio della guerra; l'allargamento del conflitto; i movimenti di resistenza; la riscossa degli Alleati e le ultime fasi della guerra.

L'Italia, un paese spaccato in due: L'Italia dopo l'8 settembre 1943; dallo sbarco di Anzio alla Liberazione; il confine orientale e il dramma dei profughi

Storiografia: C. Pavone, *Le ragioni di una scelta difficile*

5. La guerra fredda *

Un mondo diviso in due blocchi: i trattati di pace e la contrapposizione USA – URSS; l'inizio della guerra fredda, sovietizzazione e atlantizzazione; la nascita della Cina comunista (cenni); la destalinizzazione(cenni); gli esordi del processo di integrazione europea (cenni)

6. L'Italia Repubblicana *

L'Italia dalla ricostruzione agli anni Settanta: la rinascita dei partiti e il referendum; la Costituzione e le elezioni del 1948; il boom economico e il centro-sinistra (cenni); gli anni di piombo (cenni).

N.B. Le unità di apprendimento contrassegnate da asterisco (*) saranno svolte e verificate dopo il 12/05/25

MODULO CLIL

Titolo del modulo: The European totalitarianisms of the 20th century and their consensus-building strategies

Contenuti disciplinari. Dopo una prima introduzione riguardante il concetto di totalitarismo in generale, il percorso CLIL si è sviluppato intorno all'analisi delle caratteristiche specifiche di Fascismo italiano, Nazismo tedesco e Stalinismo sovietico. Sono stati forniti agli alunni testi di studio in lingua inglese sugli argomenti trattati, con puntuale riferimento al libro di testo in adozione, il quale è stato utilizzato come appoggio anche per l'analisi di materiale iconografico; a ciò sono stati aggiunti video e materiale online per le esercitazioni. Le lezioni sono state integrate nello svolgimento della regolare programmazione didattica e tutto il materiale di studio è stato analizzato in classe nel corso delle lezioni, anche attraverso le metodologie del brainstorming e del dibattito: si è cercato, infatti, di sviluppare una conversazione con gli alunni, in modo da potenziare l'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina e l'esposizione orale dei contenuti.

Calendario delle lezioni (Febbraio - Aprile 2025)

- Lezione 1** 13/02/2025, 1 ora: Introduzione al CLIL, riflessione iniziale, recupero dei prerequisiti linguistici (linguaggio specifico della Storia, con particolare attenzione all'area semantica della comunicazione). Brainstorming sulla nozione di propaganda.
- Lezione 2** 15/02/2025, 2 ore: Il Fascismo italiano: analisi di materiale iconografico e video d'epoca in piccoli gruppi.
- Lezione 3** 22/03/2025, 2 ore: Il Nazismo tedesco: analisi di un video didattico con recupero delle informazioni essenziali; lavoro individuale e in piccoli gruppi.
- Lezione 4** 12/04/2025, 2 ore: Lo Stalinismo sovietico: analisi di un video didattico con recupero delle informazioni essenziali; costruzione di schemi riassuntivi in piccoli gruppi.
- Lezione 5** 16/04/2025, 1 ora: Lezione finale: completamento di una tabella riassuntiva e ricostruzione delle informazioni. Confronto tra i tre totalitarismi.
- Lezione 6** 23/04/25 e 30/04/25, 2 ore complessive: Verifiche orali.

Materiali didattici utilizzati

Le lezioni sono state supportate da dispense, immagini (sia tratte dal libro di testo in adozione che da risorse online) e video, sia didattici che d'epoca. Tutti i materiali in lingua inglese utilizzati sono stati consegnati in copia agli studenti tramite la piattaforma G-Classroom.

Verifica finale

Per la verifica finale è stata scelta la forma orale: si sono verificate sia l'acquisizione del linguaggio specifico e di alcune conoscenze di base (domande a risposta breve), sia le abilità di esposizione e confronto (quesiti con risposta più ampia). Complessivamente, il risultato della verifica è stato molto buono, visto anche l'ottimo livello linguistico della maggior parte della classe; infatti, si sono registrate due sole insufficienze lievi.

Valutazione del percorso

Il percorso è stato valutato positivamente dagli studenti che hanno dimostrato interesse e partecipazione attiva e hanno svolto tutte le attività proposte con curiosità e impegno.

14.5 INGLESE: Prof. Tommaso Borri

a) Relazione

RELAZIONE FINALE CLASSE 5BS Scientifico Biomedico

Anno Scolastico: 2024-2025

Materia: INGLESE

Docente: TOMMASO BORRI

Ho iniziato a insegnare in questa classe dal primo anno, dunque c'è stata continuità didattica per quanto riguarda la lingua inglese nell'arco dell'intero quinquennio. Attualmente la classe è costituita da 18 alunni, undici maschi e sette femmine. Fa parte del gruppo un'alunna che si avvale di un PDP per BES. Un'altra alunna si avvale di un PEI per gravi motivi di salute.

Nel corso dell'ultimo anno la classe 5BS si è dimostrata collaborativa e rispettosa; nel complesso, quindi, l'atteggiamento del gruppo ha fatto sì che l'attività didattica si sia svolta in modo sereno e lineare. Dal punto di vista dell'interesse nei confronti della disciplina si è confermata anche quest'anno una situazione disomogenea. Un gruppo molto ristretto di alunni ha dimostrato un livello di partecipazione e coinvolgimento da buono a ottimo, dimostrando uno spiccato interesse personale verso la lingua e la cultura dei paesi anglofoni. La maggior parte degli alunni ha dimostrato un livello da sufficiente a discreto, mentre un piccolo gruppo ha partecipato alle attività proposte pur non esprimendo a pieno la passione per la disciplina. Si osserva comunque con piacere come il gruppo classe nel complesso abbia dimostrato una maturazione in questo senso rispetto alla situazione iniziale del triennio, facilitando la buona riuscita del dialogo educativo.

Anche per quanto riguarda il metodo di lavoro e il conseguente apprendimento degli obiettivi prefissati, i progressi compiuti si possono ascrivere a fasce di livello differenti. Questa valutazione tiene conto di due aspetti principali. In primis della capacità degli alunni di assimilare i contenuti relativi alla programmazione degli argomenti di letteratura e della maturazione nell'acquisizione degli strumenti per analizzare i testi letterari proposti, sia in relazione alle caratteristiche stilistiche che in relazione al contesto storico sociale. Inoltre, si è voluto considerare la capacità di riflessione, analisi ed argomentazione su tematiche di attualità in base alle linee guida delle certificazioni linguistiche. Alla luce di queste osservazioni, si osserva come la maggior parte degli studenti abbia raggiunto un livello da sufficiente a discreto, mentre un gruppo più esiguo dimostra di aver acquisito strategie molto buone. Tale discrepanza è da ascrivere a vari fattori, in particolare il diverso livello di interesse per la

materia e di padronanza della lingua. Relativamente a quest'ultimo aspetto è necessario segnalare come in alcuni casi si possa ancora osservare il persistere di lacune grammaticali e lessicali che non sono state colmate interamente. Anche in questo senso è comunque doveroso segnalare come nel corso dell'intero triennio anche i più fragili abbiano fatto dei passi in avanti rispetto alla situazione di partenza, dimostrando maggiore consapevolezza dei propri punti deboli e impegnandosi con costanza. Infine, otto alunni hanno conseguito le seguenti certificazioni linguistiche: cinque hanno conseguito la certificazione di livello C1 (Cambridge Advanced), mentre tre si apprestano a sostenere l'esame per la certificazione B2 (Cambridge FCE).

Obiettivi raggiunti: Si ritengono obiettivi minimi raggiunti al termine del quinto anno le seguenti conoscenze/abilità:

- Consolidamento di strutture, abilità e competenze comunicative che consentono di esprimersi e dialogare in lingua relativamente ad aspetti del proprio vissuto (esempio: se stessi, l'immagine dell'altro) e su argomenti noti (esempio: la politica, l'interculturalità);
- Saper individuare e definire elementi morfologici, sintattici e testuali, analizzando testi in lingua inglese di difficoltà relativa almeno ad un livello B2;
- Possedere un bagaglio lessicale adeguato;
- Comprendere un testo nel suo significato generale;
- Essere in grado di operare collegamenti trasversali con altre discipline;
- Riconoscere e differenziare generi letterari, epoche e autori;
- Saper individuare le principali caratteristiche stilistiche di un testo letterario;
- Conoscere, comprendere e commentare vari aspetti di una cultura e una civiltà diverse dalla propria.
- Elaborare e progettare presentazioni in lingua utilizzando le competenze digitali necessarie.

Metodologia: L'attività in classe si è svolta secondo un approccio comunicativo atto a facilitare l'interazione tra pari e a potenziare le capacità argomentative proponendo dove possibile spunti di discussione e riflessione personale. Le lezioni si sono svolte secondo le seguenti metodologie: lezioni frontali e dialogate; brainstorming finalizzato al confronto e al dibattito relativo ad aspetti chiave del contesto culturale e dei contenuti letterari; lezioni multimediali; lavori di ricerca individuale e a gruppi; dibattiti guidati su temi di civiltà e letteratura.

Strumenti didattici: I mezzi utilizzati sono stati i libri di testo (M. Spiazzi, M. Tavella, Only Connect... New Directions, Zanichelli, Vol. 2 e 3) e il materiale fornito dall'insegnante allo scopo di completare le informazioni. Si sono usate registrazioni audio e video per esercizi di ascolto e comprensione di ascolto, nonché la LIM.

Tipologie di verifica: Produzione di testi guidata e libera; interrogazioni; traduzioni; esposizioni individuali e a gruppi su argomenti di attualità e interesse personale; dibattiti.

Strumenti per la valutazione: Sono state seguite le linee guida concordate a livello di dipartimento; si rimanda alle griglie di valutazione concordate in tale sede.

Recupero: Le attività di recupero si sono svolte in itinere ed approfittando della pausa didattica. Dal punto di vista grammaticale e lessicale sono state somministrate agli alunni prove di autocorrezione relative ad errori comuni al fine di sviluppare l'abilità di riflessione sulle proprie lacune. Relativamente ai contenuti affrontati, sono stati dedicati dei periodici momenti di revisione collettiva degli argomenti affrontati.

Firenze, 12 Maggio 2025

Il docente: Tommaso Borri



b) Programma svolto

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5B Scientifico Biomedico

Anno Scolastico 2024-2025

Materia INGLESE

Docente TOMMASO BORRI

Modulo n° 1

Unità didattiche:

Da *Only Connect... New Directions 2*:

Generi letterari: Poetry in the Romantic Age. Introduzione e commento delle tematiche specifiche, lettura e analisi di alcuni brani.

- **Opere**: W. Wordsworth: brani tratti da *Lyrical Ballads* e altre raccolte:
o *A Certain Colouring of Imagination; Daffodils; My Heart Leaps Up*.

- **Opere**: S. T. Coleridge: brani tratti da *The Rime of the Ancient Mariner* : *The Killing of the Albatross; The Water Snakes; A sadder and wiser Man*.

- **Opere**: P. B. Shelley: *England in 1819; Ode to the West Wind*.

Generi letterari: The Novel.

- **Opere**: J. Austen: brani tratti da *Pride and Prejudice; Mr and Mrs Bennet; Darcy's Proposal*.

Periodo storico: The Early Romantic Age and the Romantic Age: cultural and historical background.

Modulo n° 2

Unità didattiche:

Da *Only Connect... New Directions 2* :

Generi letterari: The Victorian Novel. The Cinematic technique

- **Opere**: C. Dickens, *Oliver Twist*: trama, personaggi, tematiche, lettura integrale del testo in italiano e analisi di alcuni brani: *Oliver wants some more; The Enemies of the system*.

- **Periodo storico**: The Victorian Age. The early Victorian Age; The later years of Queen Victoria's reign; Life in Victorian Britain; The American Civil War and the settlement in the West; The Victorian Compromise; The Victorian Frame of Mind.

Modulo n° 3

Unità didattiche:

Da : *Only Connect... New Directions 2*:

Generi letterari: The Victorian Novel. Aestheticism and Decadence;

- **Opere**: O. Wilde: *The Picture of Dorian Gray*: trama, personaggi, tematiche, lettura integrale del testo in italiano e analisi di alcuni brani: *The Preface; Basil Hallward; Dorian's Hedonism; Dorian's Death*.

Periodo storico: The Victorian Age (vedi modulo 2)

Modulo n° 4

Unità didattiche:

Da *Only Connect... New Directions 3:*

Generi letterari: The Modern Novel; Modern Poetry; Modernism; The Interior Monologue; -

- **Opere:** The War Poets: *R. Brooke, The Soldier; S. Sassoon, Suicide in the Trenches.*

- **Opere:** J. Joyce, *Dubliners: Eveline. Ulysses:* trama, personaggi, tematiche, lettura e analisi di alcuni brani: *Making Breakfast; The Funeral; I said yes I will sermon.*

- **Opere:** V. Woolf, *A Room of One's Own:* estratto <https://badbookthief.com/2020/01/10/a-room-of-ones-own-an-excerpt-2/>.

Periodo storico: The Modern Age: The Edwardian Age; Britain and World War I; the Twenties and Thirties; the Age of Anxiety;

Modulo n° 5 Unità didattiche:

Da *Only Connect... New Directions:*

Generi letterari: The anti-utopian novel.

- **Opere:** G. Orwell: *Nineteen Eighty-Four (Newspeak; How can you control memory?)*

Durante tre settimane, nel mese di gennaio 2025, le lezioni si sono svolte in compresenza con due docenti tirocinanti australiani della Monash University; in questi incontri gli alunni hanno avuto la possibilità di interagire in inglese e confrontarsi su tematiche interculturali di interesse personale. I due docenti stranieri hanno anche svolto il modulo di potenziamento lessicale peculiare del percorso Biomedico: nello specifico, la tematica affrontata nel corso dell'ultimo anno ha riguardato il doping. Il fenomeno è stato affrontato sia nel suo aspetto etico-normativo che in quello più prettamente tecnico-scientifico.

Prato, 12 maggio 2025

Il docente, Tommaso Borri



14.6 SCIENZE MOTORIE: Prof.ssa Chiara Menicacci

a) Relazione

RELAZIONE FINALE

CLASSE 5BS

Prof.ssa Chiara Menicacci

Materia: Scienze Motorie

a.s. 2024-2025

- **Presentazione della classe**

La classe è composta da 18 alunni di cui 8 femmine e 10 maschi.

La classe è composta da elementi eterogenei per attitudini, capacità ed interessi, ha svolto regolarmente ed attivamente le lezioni.

Gli alunni presentano vari livelli di abilità motorie, derivanti dalla personale esperienza di discipline sportive, hanno dimostrato un comportamento per lo più maturo, responsabile e corretto.

Nel corso del quinto anno un'alunna già esonerata per problematiche pregresse ha svolto la maggior parte dell'anno scolastico in DAD, essendo impossibilitata a frequentare

- **Conoscenze**

Conoscono le regole di alcuni sport di squadra, che hanno praticato durante le lezioni.

Conoscono i valori formativi dell'educazione fisica, dello sport e del gioco.

Conoscono le finalità degli esercizi.

- **Abilità**

Gli alunni sanno eseguire gesti tecnici di varie discipline sportive, anche in contesti di gara, seppur con diversi risultati.

- **Competenze**

Hanno una buona coordinazione e sono in grado di eseguire esercizi utilizzando gli attrezzi disponibili in palestra per quanto riguarda la pratica.

Hanno acquisito coscienza della propria corporeità.

A livello teorico hanno una buona conoscenza del corpo umano e dei vari apparati.

- **Metodi, mezzi e strumenti**

È stato utilizzato sia il metodo globale che quello analitico a seconda degli scopi e mirando ad una esecuzione individualizzata secondo le capacità di ciascuno.

- **Verifiche e valutazioni**

Le valutazioni pratiche si sono basate su alcuni test specifici oltre che sulla partecipazione durante le lezioni, nel secondo quadrimestre sono stati svolti lavori a gruppi.

Le valutazioni teoriche si sono basate su verifiche scritte.

Sono state programmate relazioni su argomenti concordati per l'alunna esonerata, in sostituzione delle prove pratiche.

Prato, 12/05/25/2025

Prof.ssa Chiara Menicacci

b) Programma svolto

PROGRAMMA DIDATTICO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno scolastico: 2024/25

Classe: 5BS

Materie: SCIENZE MOTORIE

Docente: CHIARA MENICACCI

Presentazione della classe

1.a) Situazione di partenza

La classe risulta omogenea per caratteristiche e capacità motorie.

Sono presenti alunni con capacità motorie discrete, derivanti dalle attività sportive svolte, altri invece hanno competenze motorie non sempre adeguate.

1.b) Analisi dei bisogni

Bisogno di potenziare, in alcuni casi, gli schemi motori di base per ottenere maggiore consapevolezza della propria corporeità e autonomia nelle varie attività proposte.

2. Progettazione didattica

2.a) Obiettivi didattici disciplinari

Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base (equilibrio statico e dinamico, coordinazione spazio-temporale, coordinazione oculo/manuale, oculo/podalica, ecc...), inizialmente con attività a carattere globale per passare successivamente ad interventi di tipo analitico.

2.b) Contenuti

PRATICA

Consolidamento schemi motori di base, capacità coordinative e condizionali.

Sport di squadra: regolamento, tecniche individuali e di squadra, schemi di attacco e di difesa di:

Pallavolo

Pallacanestro

Dodgeball

Calcio

Sport individuali:

Atletica: corsa di velocità.

Esercizi di corpo libero e al suolo

Badminton

Yoga

TEORIA

- La sicurezza nella vita quotidiana, in ambiente domestico, a scuola, durante lo studio, in palestra, in piscina.

- Storia recente delle scienze motorie.

Educazione civica:

- Intervento sul servizio civile
- Corso di primo soccorso e BLS-D

2.c) Metodi didattici e valutativi

La metodologia didattica per la parte pratica consisterà nello studio dei fondamentali per quanto riguarda i giochi sportivi e in prove rivolte al miglioramento degli schemi motori e presa di coscienza della propria corporeità, le verifiche si svolgeranno attraverso test specifici.

Per quanto riguarda la parte teorica verrà utilizzato il libro di testo, con ausilio di slide e filmati inerenti agli argomenti proposti, verranno svolte verifiche scritte oppure orali.

In particolare si ricorrerà a:

- X lezione frontale
- X
- lezione interattiva
- discussione in classe
- X lavoro di gruppo

2.d) Strumenti didattici

- X libri di testo
- libri da leggere individualmente (soprattutto romanzi)
- mappe concettuali e schemi
- X
- materiali online
- X sussidi audiovisivi (documentari e film legati alla letteratura ed alle tematiche affrontate)
- materiale informatico.
- X piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra.

Prato, 12/05/2025

Docente
Chiara Menicacci

14.7 RELIGIONE Prof.ssa Claudia Tonini

a) Relazione

Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Livì”

Anno scolastico: 2024/2025

Classe: 5°BS

Materia: Religione

Docente: Prof.ssa Claudia Tonini

RELAZIONE FINALE

Presentazione della classe

La classe 5Bs è attualmente composta da n.18 alunni e tutti si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione Cattolica. La classe è stata da me conosciuta fin dalla prima, pertanto, durante il triennio, vi è sempre stata continuità didattica nella disciplina.

Fin da subito sono stata positivamente accolta da tutta la classe, con cui ho cercato di instaurare un buon rapporto basato sulla fiducia e la stima reciproche, offrendo a ciascuno di loro la possibilità di essere autonomi nelle scelte e di portare avanti quanto era stato deciso.

La classe si è mostrata non sempre attiva ma nel complesso seria nell'impegno scolastico, abbastanza propositiva ed impegnata alle varie attività, anche se alcuni alunni hanno avuto talvolta bisogno di richiami e stimoli per lavorare.

Durante il triennio il senso di appartenenza al gruppo classe è in parte migliorato, anche da parte degli alunni più timidi, riservati o meno motivati allo studio, raggiungendo un discreto livello di socializzazione.

La classe ha mostrato interesse verso gli argomenti da me proposti ed ha talvolta suggerito alcune tematiche, anche in considerazione dell'esame di stato finale. Il lavoro è stato portato avanti con sufficiente impegno e responsabilità, anche se non sono mancati momenti di stanchezza e di minor tensione durante l'anno, da parte di un gruppo di alunni.

Quanto al profitto, alla fine di questo ultimo anno, all'interno della classe si possono individuare due gruppi di livello: un primo gruppo, composto dalla maggior parte degli alunni, che si è dimostrato attivo e partecipe ad ogni sollecitazione da parte dell'insegnante, raggiungendo un livello di preparazione e di maturità buoni. Un secondo gruppo, più esiguo, formato da pochi

alunni che hanno necessitato talvolta di aiuto e stimolo da parte della docente. Tali alunni hanno comunque lavorato, raggiungendo un livello di preparazione e di maturità soddisfacenti.

Obiettivi didattici disciplinari raggiunti

Durante l'anno scolastico ho cercato di promuovere l'apprendimento di conoscenze strutturate ed organiche, di stimolare una riflessione sistematica e critica fornendo alla classe strumenti adeguati all'analisi e all'interpretazione del linguaggio religioso.

La dimensione antropologica, sia come dato esperienziale che storico-biblico, è stata la prospettiva privilegiata nel percorso didattico-educativo.

Il problema di Dio è stata la tematica principale affrontata durante l'anno scolastico: attraverso la moderna critica alla religione, attraverso le ideologie del Novecento come moderna versione dell'idolo e riflettendo, inoltre, sul dramma della Shoah nei suoi aspetti teologico-filosofici e della presenza-assenza di Dio nella odierna società.

Un altro importante filone è stato quello della storia della chiesa durante il Novecento, compresi i difficili rapporti fra Santa Sede e stato italiano, con il nazifascismo e con gli ebrei.

Un altro macroargomento di cui si è trattato riguarda il rinnovamento apportato dal Concilio Vaticano II con la sua apertura alla società, alle altre religioni, al mondo. Infine sono stati svolti lavori di gruppo sulle principali encicliche della dottrina sociale della Chiesa, sia moderne che quelle più recenti di Papa Francesco, dando spazio alle tematiche sull'ambiente, sul rapporto tra ricchezza e povertà e sulla fratellanza tra i popoli.

La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo diversificato, con punte di eccellenza ed un livello generale di partecipazione al lavoro in classe più che soddisfacente. Il confronto continuo tra la proposta della tradizione religiosa cristiano-cattolica con i problemi della società ha fatto crescere a diversi livelli la loro capacità di interrogarsi sui problemi di senso e di formulare posizioni di valore sui problemi della vita.

Conoscenze

- Conoscenza delle tappe principali della storia della chiesa nel Novecento
- Conoscenza della storia del popolo ebraico dall'impero romano fino al dopoguerra
- Conoscenza del rinnovamento della chiesa portato dal Concilio Vaticano II
- Conoscenza delle linee essenziali della dottrina sociale della chiesa attraverso le encicliche più importanti
- Conoscenza di alcuni testimoni di valori significativi del Novecento e del nostro tempo

Competenze

- Abilità a riconoscere la specificità del dato e del linguaggio religioso
- Abilità a relazionarsi senza conflittualità nel rispetto degli altri
- Abilità ad utilizzare correttamente la Bibbia ed i documenti del magistero della chiesa

Capacità

- Capacità di apprezzare i valori morali e religiosi della vita e della solidarietà attraverso la testimonianza di alcune figure significative del Novecento
- Capacità di confrontarsi con le diverse visioni dell'uomo e del mondo in una prospettiva interculturale e inter-religiosa
- Capacità di confrontare il dramma della Shoah con la questione teologico-filosofica dell'esistenza di Dio

Competenze al termine del quinquennio

- Identificare l'autenticità delle manifestazioni più significative dell'esperienza religiosa distinguendola da fondamentalismi, superstizioni, riconoscendo il diritto alla libertà religiosa, valorizzando contenuti universali nella ricerca continua della verità, in dialogo con un sistema di significato.
- Superare nozioni superficiali e luoghi comuni riguardo il Cristianesimo, Gesù e la Chiesa ed elaborare una prima posizione personale informata, ragionata, libera ed aperta al confronto.
- Sapersi orientare nell'attuale pluralismo etico operando scelte morali ragionate e responsabili, in autonomia di giudizio, nel rispetto della coscienza, della legge, della persona, della collettività con capacità di confronto, per un'attiva cooperazione alla fraternità universale.

Livelli minimi di competenze

- Essere consapevoli del significato della dimensione etica nell'esperienza umana

- Riconoscere i valori universali della persona

Metodi, Mezzi e Strumenti

Nel processo didattico, il metodo privilegiato è stato quello esperienziale-induttivo che ha consentito un più diretto coinvolgimento degli alunni con modalità operative diversificate:

- discussioni finalizzate
- dibattito guidato
- lettura di testi e materiale fotocopiato
- proiezione di video e di film
- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- riflessioni personali

Sono stati ampiamente utilizzati mezzi e strumenti diversificati quali:

- libro di testo: Famà-Giorda: "Alla ricerca del sacro" ed. Marietti scuola
- la Bibbia
- encicliche del magistero della chiesa
- materiale iconografico
- schede di lavoro (sintesi di argomenti, schemi di argomenti)
- lavagna, LIM
- Dvd

Verifica e Valutazione

Per la verifica delle conoscenze/ competenze sono stati utilizzati:

- colloqui orali
- discussioni guidate
- relazioni svolte su temi specifici

- lettura ed interpretazione di testi biblici
- presentazioni in power point
- riflessioni personali

La valutazione ha tenuto conto dell'adeguatezza delle prestazioni agli obiettivi indicati, ma anche dell'interesse, della partecipazione e dei progressi conseguiti dallo studente. Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri generali: pertinenza al quesito, completezza, uso appropriato del lessico e capacità di rielaborazione. Inoltre sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- ascolto
- partecipazione al dialogo educativo nell'accoglienza e nel rispetto degli altri
- impegno
- capacità di analisi e di sintesi
- autonomia nel lavoro scolastico
- percezione della struttura fondamentale della disciplina nella sua dimensione antropologica e culturale
- capacità di acquisizione critica dei contenuti
- impegno e partecipazione durante la didattica a distanza

Attività integrative

Durante l'anno la classe ha visto il documentario "Chi sono gli ebrei. Gli ebrei nella storia", in occasione della giornata della memoria, che è stato l'occasione per approfondire il tema degli Ebrei durante la Shoa, ma anche il difficile rapporto tra comunità cristiana ed ebraica nel corso dei secoli.

Prato, 12 Maggio 2025

L'Insegnante
Claudia Tonini

b) Programma svolto

Programma di Religione svolto nell' a.s. 2024/25

Classe quinta BS

LA STORIA DELLA CHIESA TRA FINE OTTOCENTO E NOVECENTO

Unità didattiche:

1. La questione romana in seguito all'unità d'Italia
2. I Patti Lateranensi
3. I rapporti tra l'ebraismo ed il cristianesimo durante il nazifascismo
4. La chiesa nel dopoguerra
5. La revisione del Concordato

L'UMANESIMO CRISTIANO ATTRAVERSO I TESTIMONI DEL NOSTRO TEMPO

Unità didattiche:

1. Giovanni XXIII
2. Papa Francesco
3. Giovanni Paolo II
4. Don Lorenzo Milani

II CONCILIO VATICANO II

Unità didattiche:

1. I motivi e lo spirito di un nuovo concilio
2. I contenuti e gli argomenti affrontati
3. I principali documenti: Lumen Gentium, Dei Verbum, Sacrosanctum Concilium, Gaudium et Spes

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Unità didattiche:

1. La questione sociale e la preoccupazione della chiesa
2. La Rerum Novarum, la Sollicitudo Rei Socialis , la Centesimus Annus e la Populorum Progressio

3. La dignità della persona e la comunità umana, la solidarietà e il bene comune
4. La politica, l'economia, la guerra e la pace, la tutela del creato.

La classe ha visto il documentario "Chi sono gli Ebrei. Gli Ebrei nella storia" in occasione della giornata della memoria.

Prato, 12/05/2025

L'insegnante
Claudia Tonini

14.8 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: Prof.ssa Caterina De Sinopoli

a) Relazione

Anno scolastico 2024/2025

Presentazione classe e programmazione didattica di Storia dell'Arte svolta

Prof.ssa Caterina De Sinopoli

Classe Quinta sez. B S (biomedico)

Presentazione classe

La classe 5^a BS (biomedico), collocata nella sede centrale di Via Marini, è formata da 18 alunni (11 maschi e 7 femmine), di questi una studentessa ha frequentato gran parte dell'anno, quando le è stato possibile, a distanza, a causa di gravi condizioni di salute.

Sono stata assegnata alla classe solo nell' a.s. 2022-23 (in Terza), il programma svolto di Storia dell'arte nei due anni precedenti era limitato a poco più di quanto previsto per il primo anno scolastico e o non risultava cronologicamente parallelo ai contenuti di Storia, Filosofia e Letteratura.

Durante il Terzo e Quarto anno i ragazzi hanno svolto con me anche disegno, non tecnico, ma anatomico, visto l'indirizzo biomedico del corso.

Nello svolgimento del programma di Storia dell'arte, obiettivo principale del terzo e del quarto anno è stato quello di riuscire a riallinearlo ai programmi dei colleghi in modo da poter meglio cogliere lo stretto legame che esiste tra produzione artistica e cultura. Il quinto anno è stato possibile svolgere la programmazione parallelamente alle altre discipline umanistiche, ma purtroppo non è stato possibile dedicare tempo all'arte del Secondo dopoguerra, pertanto sono stati fatti solo cenni alle principali manifestazioni dell'arte contemporanea.

Eccetto alcuni studenti, la classe ha mostrato maggior interesse per gli argomenti tecnici (architettura) limitandosi a recepire gli aspetti creativi ed espressivi di alcuni movimenti culturali del Primo Novecento.

b) Programma svolto

Programmazione didattica di Storia dell'Arte svolta

Testo adottato: G.Cricco, F.P. Di Teodoro *Itinerario nell'arte vol.4 e 5, Zanichelli .*

Contenuti didattici : **DALL'OTTOCENTO AI GIORNI NOSTRI**

- Modulo1 - Verso il Romanticismo

- Francisco Goya (Il sonno della ragione genera mostri, Maja Vestida e Maja desnuda, La famiglia di Carlo IV, La fucilazione del 3 maggio 1808, Saturno divora i suoi figli).

- Modulo2 - Il Primo Ottocento

- Il Romanticismo:
 - pittura Caspar David Friedrich (Il naufragio della Speranza, Viandante sul mare di nebbia);
 - William Turner (Tempesta in mare, Pioggia vapore velocità);
 - Theodore Gericault (La zattera della Medusa),
 - Eugene Delacroix (La Libertà che guida il popolo);
 - Francesco Hayez (Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni);
 - scultura
 - Lorenzo Bartolini (Baccante a riposo)
 - architettura
 - il Neogotico
- La Scuola di Barbizon.

- Modulo 3 - Verso l'Impressionismo

- Il Realismo: Gustave Courbet (Funerale a Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore).
- I Macchiaioli: Giovanni Fattori (Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda dei Bagni Palmieri, Buoi al carro, In vedetta).
- Il movimento dei Preraffaelliti in Inghilterra (cenni)

- Modulo 4 - Secondo Ottocento

- La Seconda Rivoluzione Industriale: nuovi materiali da costruzione, le Esposizioni Universali (Palazzo di Cristallo a Londra, Torre Eiffel a Parigi, Galleria Vittorio Emanuele II a Milano, Mole Antonelliana a Torino).
- La fotografia, invenzione del secolo.
- L'Impressionismo:
 - Edouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère)
 - Claude Monet (Impressione al levar del sole, le serie della Cattedrale di Rouen, dei covoni di grano e delle ninfee, La stazione di Saint Lazare)
 - Edgar Degas (La lezione di danza, L'assenzio, Ballerina di 14 anni)
 - Pierre Auguste Renoir (La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri)
- Nascita della scultura contemporanea: Auguste Rodin (Porta dell' Inferno , Il bacio, Il pensatore)
- Il Postimpressionismo:
 - Paul Cezanne (La casa dell'impiccato, Giocatori di carte, serie della Montagna di Sainte Victoire)
 - il Puntinismo, Georges Seurat (Un bagno ad Asniere, Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte, Il circo) il Divisionismo, Giovanni Segantini (Le due madri),
 - Giuseppe Pellizza da Volpedo (Fiumana e Quarto Stato);
 - Paul Gauguin (Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?).
 - Vincent Van Gogh (I mangiatori di patate, Girasoli, Camera ad Arles, Caffè di notte ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con corvi)

I piani urbanistici del Secondo Ottocento: Parigi, Vienna e Firenze.

Il dibattito sul restauro: Violet Le Duc (restauro ricostruttivo) e Ruskin.

- Modulo 5 - Tra Ottocento e Novecento: verso il crollo degli imperi centrali

- L'Art Nouveau:
 - architettura e arti applicate
 - Modernismo catalano: Antoni Gaudì (Sagrada Família, Parc Guell, Casa Milà)
 - La Secessione viennese
 - Gustave Klimt (Faggeta, Giuditta 1, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio, Le tre età della donna)

- L'Espressionismo:

Espressionismo nordico: Edvard Munch (La fanciulla malata, L'urlo)

James Ensor (Entrata di Cristo a Bruxelles, Intrigo)

I Fauves e Henry Matisse (Donna con il cappello, La stanza rossa, La danza)

Il gruppo Die Brucke: Ernst Ludwig Kirchner (Scena di strada berlinese);

Egon Schiele (Abbraccio)

- Modulo 6 - Primo Novecento: Le Avanguardie storiche

- Il Cubismo:

Pablo Picasso (Periodo blu: Poveri in riva al mare, Periodo rosa: Famiglia di saltimbanchi; Periodo cubista: Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Voillard; Guernica)

Georges Braque (Violino e brocca, Violino e pipa)

- Il Futurismo:

Umberto Boccioni (La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio)

Giacomo Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone, Lampada ad arco)

- Modulo 7 - Arte tra provocazione, sogno e oltre..

- Il movimento Dada :

Marcel Duchamp (Fontana)

- Il Surrealismo:

Renè Magritte (Gli amanti, Il tradimento delle immagini, La Condizione umana, Golconda)

Salvator Dalì (La persistenza della memoria, Le tentazioni di Sant'Antonio, Il volto della guerra)

Frida Kahlo (Le due Frida)

- L'Astrattismo:

lirico, Vassily Kandinsky geometrico, Piet Mondrian

- La Scuola di Parigi: *

Amedeo Modigliani (Ritratto di Jeanne)

Marc Chagall (L'anniversario, La passeggiata)

- Il Razionalismo in architettura: *

Il Bauhaus

Le Corbusier (Villa Savoye, Unità di abitazione o Città radiosa di Marsiglia)

Frank Lloyd Wright e l'architettura organica (Casa sulla cascata, Museo Guggenheim di New York)

Architettura fascista in Italia: Giovanni Michelucci (La stazione di Santa Maria Novella a Firenze)

- **Modulo 8 - Arte contemporanea, alcune tendenze e sperimentazioni ***

- *Arte e matematica: Maurits Cornelis Escher e Jackson Pollock (Action Painting)*

- Pop Art

- Land Art (Christo e Jeanne-Claude, Robert Smithson, la Collezione Gori e la Fattoria di Celle a San Tomaso in provincia di Pistoia)

- Street Art (East Side Gallery a Berlino, Graffiti di Pripyat, Banksy)

- Body Art e Performance Art

- Architettura del nuovo Millennio (Agenda 2030 obiettivo 11).

Integrazione al programma di Ed . civica d'istituto*

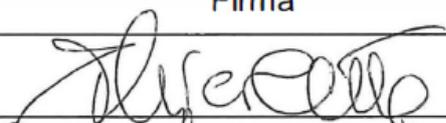
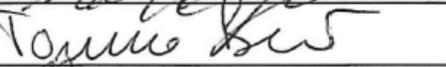
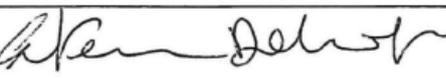
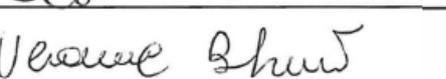
- Art. 9 della costituzione e sua evoluzione; relazione con l'architettura del nuovo Millennio e l'Agenda 2030 obiettivo 11.

Prato, 12 maggio 2025

Prof.ssa Caterina De Sinopoli

***Da finire di svolgere; probabilmente non ci sarà tempo per affrontare il modulo 8, visto il coinvolgimento della classe in altre attività d'Istituto durante l'orario previsto per le lezioni di Storia dell'arte.**

Il Consiglio di Classe

Nome e cognome	Firma
Flavio Nicoletta (*)	
Paola Scarselli	
Paola Gori	
Tommaso Borri	
Chiara D'Alò	
Chiara Menicacci	
Claudia Tonini	
Caterina de Sinopoli	
Alberto Bianchi	
Barbara Cianelli	
Veronica Barbini	

(*) Coordinatore

Prato, 12 maggio 2025

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Mariagrazia Ciambellotti